
Internationale Gebrauchshunde Prüfungsordnung
Regolamento Internazionale Prove di Lavoro
per Cani da Utilità e Difesa

per
Prove di lavoro internazionali per cani da utilità e difesa (**IGP**)
Prove di lavoro internazionali per cani da pista (**FH**)
Prove di lavoro internazionali di accompagnamento (**BH**)
Prove di lavoro internazionali di ricerca oggetti (**StPr**)
Prove di lavoro internazionali di Resistenza (**IAD**)

della FCI



Realizzato su incarico della
Commissione per cani da Utilità e Difesa della FCI da
Wilfried Schäpermeier (D) +
Günther Diegel (D)
Robert Markschläger (A)
Heinz Gerdes (D)
Hari Arcon (SL)
Clemente Grosso (IT)
Frans Jansen (NL)

Preambolo

Da più di trentacinquemila anni il cane è compagno dell'uomo. Attraverso la domesticazione, il cane è entrato a far parte del contesto sociale umano, ed ora sotto molti aspetti è completamente dipendente da noi. Ciò rende l'uomo fortemente responsabile del benessere del cane.

In particolare, durante l'addestramento, è di primaria importanza, porre attenzione alla salute sia fisica che psichica del cane. Principio fondamentale quindi è quello di avere nei suoi confronti un atteggiamento non violento, rispettoso dell'animale e adeguato alla sua specie. È scontato che il cane debba ricevere cibo e acqua a sufficienza, e che ci si occupi della sua salute, sottoponendolo a regolari vaccinazioni e controlli veterinari. È inoltre assolutamente necessario garantire al cane regolari contatti sociali con l'uomo, e la possibilità di sfogare a sufficienza il suo naturale bisogno di attività sia mentale che fisica.

Nel corso della storia, il cane ha avuto svariati compiti, nello svolgimento dei quali, oggi viene nella maggior parte dei casi, sostituito dalla tecnologia. È quindi ora compito e responsabilità del proprietario conduttore, dare la possibilità al cane di svolgere attività e movimento conformi alle proprie attitudini, a stretto contatto con esseri umani. A questo scopo sono molto adatte la prova di accompagnamento (BH), le prove di IGP, e prove di pista e di ricerca. Il cane dovrebbe avere la possibilità di essere impiegato ed impegnato in attività adeguate alle sue qualità naturali e alle sue potenzialità. Sono necessari oltre ad un sufficiente movimento, anche una attività intensa che tenga conto delle capacità di apprendere, e delle attitudini di ogni singolo soggetto: i diversi tipi di attività sportive cinofile sono ideali a questo scopo.

Cani non sufficientemente impegnati in attività adeguate, possono creare problemi nella società. Le persone che addestrano il loro cane, o che si dedicano con esso, ad uno sport cinofilo, devono sottoporsi ad un'accurata formazione, al fine di ottenere una collaborazione uomo/cane più armonica possibile.

Lo scopo di qualsiasi tipo di addestramento è quello di insegnare ad ogni cane cose che lui sia in grado di fare.

L'armonia fra uomo e cane, indipendentemente dal tipo di attività cinofila praticata, è il primo traguardo da raggiungere. Si può arrivare a tale armonia solo se ci si riesce ad immedesimare nella mente del proprio cane, imparando a conoscere le sue doti e le sue qualità naturali.

L'uomo ha l'obbligo etico di educare ed addestrare a sufficienza il proprio cane. I metodi che devono essere utilizzati, devono fondarsi su conoscenze sicure, basate su studi di etologia e di cinologia.

Per ottenere gli obiettivi di educazione, addestramento, o allenamento che ci si prefigge, deve essere impiegato un metodo non violento e positivo per il cane. Strumenti di educazione, addestramento o allenamento non specie compatibili non sono ammessi (in conformità con le norme a tutela del benessere animale).

L'impiego del cane nello sport, si deve basare sulle sue qualità naturali, sulle sue potenzialità, e sulla sua disponibilità; non è ammesso influenzare le naturali prestazioni del cane con medicinali o strumenti non adeguati.

L'uomo ha l'obbligo di conoscere a fondo le attitudini del proprio cane: chiedere al cane prestazioni che non può dare non è eticamente accettabile.

Un cinofilo responsabile parteciperà a prove, gare ed allenamenti solo con cani sani e in adeguata forma psicofisica.

Indice dei contenuti

PREAMBOLO.....	2
INDICE DEI CONTENUTI.....	3
ABBREVIAZIONI	7
ENTRATA IN VIGORE E VALIDITÀ.....	7
INFORMAZIONI GENERALI	7
STAGIONI DELLE PROVE.....	8
GIORNI DELLA PROVA.....	8
COMITATO ORGANIZZATORE/DIRETTORE DI GARA (PL):	8
SUPERVISIONE DELLA PROVA:	9
GIUDICI DI LAVORO (LR):	9
REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROVA:	9
ANTI-DOPING E REGOLE PER LE VACCINAZIONI	10
REGOLE DI COMPATIBILITÀ SOCIALE.....	10
FASI AL GIORNO PER LIVELLI DELLE PROVE	10
CONCORRENTI	11
CONDUTTORI DIVERSAMENTE ABILI	11
COLLARE E GUINZAGLIO	11
MUSERUOLA.....	11
RESPONSABILITÀ	11
VACCINAZIONI	11
PREMAZIONE E PREMI	12
TITOLI DI LAVORO.....	12
LIBRETTO DELLE QUALIFICHE	12
GIUDIZIO “TSB” – SEZIONE C.....	12
COMANDI	13
REGOLE INTERNAZIONALI / SPECIALI	13
CAMPIONATO MONDIALE / EUROPEO	13
NORME DISCIPLINARI	13
SQUALIFICA	14
INTERRUZIONE	14
INTERRUZIONE PER MOTIVI DI SALUTE O PER INFORTUNIO	15
VALUTAZIONE DELL’EQUILIBRIO DEL CARATTERE	15
RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DELL’EQUILIBRIO DEL CARATTERE.....	15
CONTROLLO DELL’IDENTITÀ.....	16
SENSIBILITÀ ALLO SPARO.....	16
ASSEGNAZIONE DELLE QUALIFICHE	16
TABELLA DEI PUNTEGGI	16
PROSPETTO PERCENTUALI	17
ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	17
DISPOSIZIONI PER I FIGURANTI.....	18
A) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE COME FIGURANTE NELLA SEZIONE “C”	18
B) REGOLE DI COMPORTAMENTO DEI FIGURANTI NELLA PROVA	18
1. <i>Norme generali</i>	18
2. <i>“Affronto e abbaio”</i>	18
3. <i>“Tentativo di fuga”</i>	18
4. <i>“Riaffronto durante la fase di vigilanza”</i>	19
5. <i>“Scorta da tergo” (classi IGP 2 e IGP 3)</i>	19
6. <i>Termine della “Scorta da tergo” (classe IGP 2)</i>	19
7. <i>“Attacco al cane durante la scorta da tergo” (classe IGP 3)</i>	19
8. <i>“Attacco lanciato”</i>	20
9. <i>“Fase della cessazione”</i>	20
10. <i>“Indecisioni ed errori del cane”</i>	20
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE	21
BH-VT PROVA DI ACCOMPAGNAMENTO E SICUREZZA NEL TRAFFICO.....	21



DESCRIZIONE DELLA PROVA IN CAMPO (SEZ. "A")	21
PROVA NEL TRAFFICO (SEZ. "B")	21
<i>Disposizioni generali</i>	21
<i>Incontro con un gruppo di persone</i>	21
<i>Incontro con ciclisti</i>	22
<i>Incontro con automobili</i>	22
<i>Incontro con persone che fanno jogging o schettinano</i>	22
<i>Incontro con altri cani</i>	22
<i>Comportamento del cane lasciato per breve tempo legato da solo, nei confronti del traffico e di altri animali</i>	22
SEZIONE A – LAVORO IN PISTA	23
IGP-V E IGP-ZTP	23
PISTA DI ATTRAVERSAMENTO: (SOLO PER IFH-1, IFH-2 E IGP-FH)	24
PARTICOLARITÀ: (SOLO PER IFH-2 E IGP-FH)	24
TERRENI DI PISTA	24
TRACCIAMENTO DELLE PISTE	24
OGGETTI	24
RITROVAMENTO DEGLI OGGETTI	24
<i>Segnalazione</i>	24
<i>Raccolta/Riporto</i>	25
RICERCA CON IL GUINZAGLIONE O LIBERO	25
<i>Guinzaglione</i>	25
<i>Ricerca libera</i>	25
PRESENTAZIONE	25
PARTENZA E TENUTA DI PISTA	25
ANGOLI	26
LODARE IL CANE	26
INTERRUZIONE / SQUALIFICA	26
CRITERI DI VALUTAZIONE ULTERIORI / COMPITI DEL GIUDICE	26
PENALIZZAZIONI IN TUTTI I LIVELLI	27
SEZIONE B – OBEDIENZA	28
NORME GENERALI – REQUISITI FONDAMENTALI	28
COMANDI VERBALI	28
REAZIONE DEL CANE AL COMANDO VOCALE	28
COMANDI SUPPLEMENTARI	28
DISTRIBUZIONE DEGLI ESERCIZI E RELATIVI PUNTEGGI NEI 3 LIVELLI IGP	28
IBGH 1-3 (PROVE DI ACCOMPAGNAMENTO)	29
PARTICOLARITÀ NELL' IBGH 1-3	29
PARTICOLARITÀ NELL' IBGH 3	29
ESERCIZI DI OBEDIENZA DELLE CLASSI IGP-V E IGP-ZTP	29
PRESENTAZIONE	29
INIZIO E FINE DI UN ESERCIZIO	29
POSIZIONE BASE	30
SVOLGIMENTO DELLA CONDOTTA	30
RIPRESA DEL CANE	30
RICHIAMO / SEDUTO DI FRONTE / RITORNO IN POSIZIONE BASE	30
LODARE	30
POSIZIONI ERRATE	30
CONSEGNA DEL RIPORELLO	30
RIPORELLI	30
SALTO	30
PALIZZATA	31
DESCRIZIONE DEGLI ESERCIZI	31
CONDOTTA AL GUINZAGLIO – CONDOTTA SENZA GUINZAGLIO E INDIFFERENZA ALLO SPARO	31
SCHEMA DELLA CONDOTTA:	32
ESECUZIONE	32

SEDUTO DURANTE LA MARCIA.....	33
TERRA E CHIAMATA	33
IN PIEDI DURANTE LA MARCIA IGP-2 E IBGH-3	33
IN PIEDI DURANTE LA CORSA (SOLO IGP-3)	33
RIPORTO IN PIANO.....	34
RIPORTO CON SALTO DI 1 METRO	34
SCALATA DI UNA PALIZZATA (SOLO IGP-1)	35
RIPORTO CON SCALATA DI PALIZZATA	35
INVIO CON TERRA.....	35
TERRA CON DISTRAZIONE	36
LODARE	36
PENALIZZAZIONI FISSE	37
SEZIONE C – DIFESA	38
NORME GENERALI	38
MARCATURE DEL CAMPO.....	38
NASCONDIGLI.....	38
REQUISITI DI BASE	38
CRITERI DI VALUTAZIONE NEGLI ESERCIZI DI DIFESA	39
LASCIA / COMANDI SUPPLEMENTARI – PENALIZZAZIONI.....	39
CLASSI IGP-1,2,3 (ESERCIZI E PUNTEGGI)	39
PRESENTAZIONE.....	40
RICERCA DEL FIGURANTE.....	40
AFFRONTO E ABBAIO (10 PER L’AFFRONTO E 5 PER L’ABBAIO).....	40
IMPEDIMENTO DEL TENTATIVO DI FUGA DEL FIGURANTE.....	41
RIAFFRONTO DURANTE LA FASE DI VIGILANZA (IGP 1-3)	42
CONCLUSIONE DELL’ESERCIZIO	42
SCORTA DA TERGO IGP-2	43
SCORTA DA TERGO IGP-3	43
ATTACCO DURANTE LA SCORTA DA TERGO (IGP-3)	43
ATTACCO LANCIATO.....	44
RIAFFRONTO DURANTE LA FASE DI VIGILANZA, CON TERMINE DELLA SEZIONE C (IGP 2-3).....	45
IGP-ZTP.....	46
NORME GENERALI	46
AFFRONTO E ABBAIO – 15 PUNTI	46
CONDOTTA E ATTACCO IMPROVVISO AL CONDUTTORE - CONDOTTA 10 PUNTI – ATTACCO 30 PUNTI	46
AFFRONTO AL CONDUTTORE E AL SUO CANE – 40 PUNTI	46
CONDOTTA LATERALE DAL GIUDICE – 5 PUNTI	47
IGP-V	47
REQUISITI DI AMMISSIONE	47
NORME DI SVOLGIMENTO	47
DISPOSIZIONI GENERALI.....	47
AFFRONTO E ABBAIO – 15 PUNTI	47
IMPEDIMENTO DEL TENTATIVO DI FUGA DEL FIGURANTE – 30 PUNTI.....	47
ATTACCO SUL CONDUTTORE E SUL CANE – 50 PUNTI	48
CONDOTTA LATERALE DAL GIUDICE – 5 PUNTI	48
FPR 1 – 3 (PROVA DI PISTA)	48
UPR 1 – 3 (PROVA DI OBEDIENZA)	48
SPR 1 – 3 (PROVA DI DIFESA)	49
GPR 1 – 3 (PROVA DI UTILITÀ B+C).....	49
STPR 1 – 3 (PROVA DI RICERCA DI OGGETTI).....	49
1. CLASSI DELLA PROVA DI RICERCA DI OGGETTI:	49
2. DISPOSIZIONI GENERALI	49
3. TIPOLOGIE DI TERRENO PER LA RICERCA DI OGGETTI.....	50
4. OGGETTI	50



5. INIZIO DEL LAVORO DEL CANE.....	50
6. COMPORTAMENTO AL RITROVAMENTO DEGLI OGGETTI	50
7. VALUTAZIONE.....	50
8. REGOLE PER LO SVOLGIMENTO	51
PROVA DI RESISTENZA (IAD)	52
A. NORME GENERALI	52
<i>Finalità</i>	52
<i>Ammissione dei cani</i>	52
<i>Giudizio</i>	52
<i>Terreni</i>	52
B. SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI RESISTENZA	52
<i>Esercizio della corsa</i>	52
SCHIZZI ALLEGATI:	53
FORME DELLE PISTE IN IGP-1 E 2	54
FORME DELLE PISTE IN IGP-3	54
IFH-V.....	55
IFH-1.....	55
IFH-2 E IGP-FH.....	56
ANGOLO A DESTRA E A SINISTRA	57
DEPOSIZIONE DEGLI OGGETTI – MODALITÀ ALTERNATIVE	57
ANGOLI ACUTI A DESTRA E A SINISTRA	57
ANGOLI ACUTI – SCHEMA	57
SVOLGIMENTO DELLA DIFESA IGP – DISPOSIZIONE <i>REVIER</i>.....	58
MARCATURE PER IL TENTATIVO DI FUGA	58
SALTO	59
PALIZZATA	59
RIPORTELLI	60
DISEGNO DEI RIPORTELLI.....	60

Abbreviazioni

	<u>Originale tedesco</u>	<u>Traduzione italiana</u>
FCI	Fédération Cynologique Internationale	Federazione Internazionale della Cinofilia
IGP	Internationale Gebrauchshunde Prüfungsordnung	Regolamento Internazionale prove di lavoro
NPO	Nationale Prüfungsordnung	Regolamento Nazionale prove di lavoro
LAO	Landesorganisation	Organizzazione nazionale (ENCI)
AKZ	Ausbildungskennzeichen	Brevetti
LR	Leistungsrichter	Giudice della prova
GST	Grundstellung	Posizione base (PB)
PO	Prüfungsordnung	Regolamento delle prove
RA	Richteranweisung	Comando del giudice
HZ	Hörzeichen	Comando verbale
PL	Prüfungsleiter	Direttore di gara
HL	Helfer	Figurante
HF	Hundeführer	Conduuttore
FL	Fährtenleger	Tracciatore

Entrata in vigore e validità

Questo regolamento è in vigore dal 1° gennaio 2019. È stato realizzato dalla commissione FCI per cani da utilità e difesa ed è stato approvato dal Consiglio della FCI il 24 settembre 2018.

Con l'entrata in vigore di questo regolamento, tutte le precedenti disposizioni perdono di validità.

Il regolamento internazionale per cani da utilità e difesa (IGP) è stato redatto e discusso dalla Commissione in lingua tedesca. In caso di dubbio, il testo tedesco ha la precedenza sulle altre traduzioni.

Il presente Regolamento (IGP) vale per tutti i paesi membri della FCI. Tutte le prove nelle classi internazionali devono sottostare al presente regolamento.

Informazioni generali

Le prove di IGP hanno due obiettivi:

1. Verificare, attraverso il conseguimento di un titolo, le attitudini di un cane per un determinato impiego.
2. Mantenere ed accrescere la salute e le attitudini del cane.

Si raccomanda alle organizzazioni nazionali (LAO) di promuovere le Prove di Lavoro Internazionali per cani da Utilità e Difesa (IGP). Soprattutto le competizioni internazionali debbono svolgersi secondo i regolamenti IGP. Tutte le prove di lavoro sono soggette ai principi di correttezza sportiva sia per quanto riguarda l'organizzazione delle manifestazioni che per il comportamento dei partecipanti. Le norme del presente regolamento sono vincolanti per tutti gli interessati. Tutti i concorrenti devono essere posti nelle stesse condizioni. Le manifestazioni sono aperte al pubblico. Gli associati devono essere informati pubblicamente del luogo e dell'ora in cui ha inizio la manifestazione.

Le prove di lavoro devono svolgersi completando la classe della prova o la sezione di una classe. In ogni caso, solo la prova completa, superata con esito positivo, indica un congruo grado di addestramento e consente il rilascio del "brevetto", che deve essere riconosciuto da tutti i Paesi membri della FCI.

Ogni livello può essere ripetuto quante volte lo si desidera. I livelli debbono essere superati nell'ordine (Livello 1-2-3). Il cane può essere presentato al livello superiore solamente dopo aver superato il livello precedente con la qualifica minima di sufficiente in ciascuna delle sezioni. Il cane deve sempre essere presentato al livello più alto raggiunto, ad eccezione di prove prive di classifica o qualifica ("ripetizione").

Stagioni delle prove

Le prove di lavoro si possono svolgere nel corso di tutto l'anno, se le condizioni atmosferiche lo consentono e il benessere sia dei conduttori che dei cani non è messa in pericolo. In caso contrario la manifestazione non potrà avere luogo. La relativa decisione spetta al solo giudice di lavoro (LR). Le singole organizzazioni nazionali (LAO) possono prevedere limitazioni relativamente alle stagioni in cui è consentito effettuare le prove, in relazione alla propria area geografica.

Giorni della prova

a) Sabato, domenica e festivi

Le prove di lavoro sono generalmente organizzate nei fine settimana e nei giorni festivi. Anche le prove di BH/VT vengono organizzate solo durante i giorni ammessi per la prova. In una prova con durata di 2 giorni ((venerdì-sabato o sabato-domenica) con BH-VT e una prova di livello 1, il concorrente può fare il BH-VT e la prova del 1° livello nell'ambito della stessa manifestazione. Può presentare il cane per 1 prova al giorno. Non è previsto un minimo di giorni di attesa tra BH-VT e IGP-1 o IGP-V, FPr, UPr, SPr, AD, IFH-V, IFH-1, IGP-FH, IGP-ZTP, IBGH-1, StbPr.1. Ad esempio: venerdì BH-VT e sabato IGP-1.

b) Prove di venerdì

Una prova di venerdì può solamente essere organizzata in combinazione con una prova di sabato.

N.B.: Il venerdì può solamente essere fissato in abbinamento al sabato se il sabato sono iscritti più cani di quanti ne possano essere presentati. In tal caso l'ora di inizio non può essere prima delle 12:00. Il numero dei partecipanti per l'IGP/IFH è limitato alla metà. Se la prova prevede esclusivamente il BH/VT, si potranno presentare non più di 7 cani. La prova del venerdì combinata col sabato si conclude il sabato. Singoli binomi possono concludere la prova il venerdì.

Eccezioni: i partecipanti, che presentano i propri cani nelle classi IGP-1 o IFH-1 il sabato, possono sostenere il venerdì la prova di BH/VT, solo se non si supera il numero massimo di partecipanti ammesso.

c) Regole per i giorni festivi

Per i giorni festivi si applicano le norme che precedono. Eccezione: devono essere rispettate le regole per i giorni festivi di ciascuna nazione. Le mezze giornate durante la settimana che precedono i giorni festivi non possono essere autorizzati.

Comitato Organizzatore/direttore di gara (PL):

Il direttore di gara è responsabile dell'organizzazione della manifestazione. Gestisce e supervisiona tutte le attività attinenti all'organizzazione e alla conduzione della prova. Assicura il corretto svolgimento dell'evento e deve essere a disposizione del giudice per tutta la durata della manifestazione.

Il direttore di gara non è autorizzato a presentare un cane o accettare altri incarichi. Egli è responsabile di:

- Ottenere le autorizzazioni necessarie per la manifestazione [ndt: in Italia, secondo il regolamento delle manifestazioni, spetta all'associazione specializzata di razza che organizza la prova]
- Reperire terreni di pista adeguati per tutte le classi, nel rispetto del presente regolamento
- Raggiungere intese con i proprietari dei terreni di pista e le guardie venatorie
- Disporre di volontari disponibili tra i quali anche i figuranti, i tracciatori, il gruppo ecc.
- Mettere a disposizione le attrezzature necessarie e adeguato abbigliamento protettivo per i figuranti
- Predisporre le schede di giudizio, gli ordini di partenza e la modulistica necessaria per la prova
- Conservare i libretti delle qualifiche, i pedigree, i certificati di vaccinazione e, ove necessario, le polizze assicurative.

Con un preavviso di almeno tre giorni, il direttore di gara deve comunicare al giudice il luogo della prova, l'orario di inizio, le classi ed il numero dei cani partecipanti. In difetto il giudice ha diritto di rinunciare alla nomina. L'omologazione della prova deve essere esibita al giudice prima dell'inizio della manifestazione.

Supervisione della prova:

Le organizzazioni nazionali (LAO) della FCI hanno il diritto di nominare un supervisore. L'organizzazione Nazionale (LAO) può nominare una persona di provata esperienza [*Delegato ENCI ndt*] per supervisionare la manifestazione e assicurare che si svolga nel rispetto delle regole del presente regolamento IGP 2019.

Giudici di Lavoro (LR):

I giudici di prove di lavoro (LR), che sono autorizzati a giudicare una prova di lavoro internazionale per cani da utilità e difesa, possono essere invitati dal comitato organizzatore nel rispetto dei regolamenti delle Organizzazioni Nazionali (LAO). In relazione al campionato del mondo, i giudici saranno richiesti attraverso la Commissione FCI per i Cani da Utilità e Difesa. Il numero dei giudici invitati per una prova è a discrezione del comitato organizzatore. I giudici di prove di lavoro non sono autorizzati a giudicare cani dei quali sono stati proprietari o dei quali sono in possesso, o cani i cui proprietari risiedono presso di loro, o cani che sono stati di proprietà di loro conviventi. Un giudice non può condurre un cane in una prova nella quale è chiamato a giudicare.

Al giudice non è consentito disturbare o influenzare con il proprio comportamento il lavoro del cane (non è consentita alcuna influenza sul lavoro del cane, e ciò in tutte le sezioni). Il giudice è responsabile del rispetto del regolamento e della sua corretta applicazione. Ha la facoltà di interrompere una prova in caso di mancato rispetto del presente regolamento o delle sue indicazioni.

Requisiti di ammissione alla prova:

Il giorno della prova il cane deve aver compiuto l'età stabilita dal regolamento. Non possono essere fatte eccezioni. Il cane deve aver superato una prova di BH/VT nel rispetto delle norme stabilite dalle organizzazioni nazionali (LAO).

L'età minima per il superamento del BH/VT è stabilita dalle organizzazioni nazionali, ma non può in ogni caso essere inferiore a 12 mesi.

Classe	Significato italiano della sigla (ndt)	Requisiti di ammissione	Età minima
IBGH-1	<i>Prova di accompagnamento – classe 1</i>	BH-VT	15 mesi
IBGH-2	<i>Prova di accompagnamento – classe 2</i>	IBGH-1	15 mesi
IBGH-3	<i>Prova di accompagnamento – classe 3</i>	IBGH-2 (o IGP-1 o Obedience 1)	15 mesi
IGP-V	<i>Prova di Lavoro per cani da utilità – Avviamento</i>	BH-VT	15 mesi
IGP-1	<i>Prova di Lavoro per cani da utilità – classe 1</i>	BH-VT	18 mesi
IGP-2	<i>Prova di Lavoro per cani da utilità – classe 2</i>	IGP-1	19 mesi
IGP-3	<i>Prova di Lavoro per cani da utilità – classe 3</i>	IGP-2	20 mesi
IFH-V	<i>Prova di ricerca in pista – Avviamento</i>	BH-VT	15 mesi
IFH-1	<i>Prova di ricerca in pista – classe 1</i>	BH-VT	18 mesi
IFH-2	<i>Prova di ricerca in pista – classe 2</i>	IFH-1	19 mesi
IGP-FH	<i>Prova di ricerca in pista – classe internazionale</i>	BH-VT	20 mesi
IGP-ZTP	<i>Prova di lavoro per cani da utilità – classe ZTP</i>	BH-VT	18 mesi
FPr. 1-3	<i>Prova di sola sezione A 1-3</i>	BH-VT	15 mesi
UPr. 1-3	<i>Prova di sola sezione B 1-3</i>	BH-VT	15 mesi
GPr. 1-3	<i>Prova senza la sezione A (solo B e C)</i>	BH-VT	15 mesi
SPr. 1-3	<i>Prova di sola sezione C 1-3</i>	BH-VT	18 mesi
Stö. Pr. 1	<i>Prova di ricerca di oggetti – classe 1</i>	BH-VT	15 mesi
Stö. Pr. 2	<i>Prova di ricerca di oggetti – classe 2</i>	Stö. Pr. 1	15 mesi
Stö. Pr. 3	<i>Prova di ricerca di oggetti – classe 3</i>	Stö. Pr. 2	15 mesi
IAD	<i>Prova di resistenza</i>	BH-VT	16 mesi

Con l'abbreviazione **FPr. 1-3** sono da intendersi le singole sezioni di pista (A) delle prove di IGP; con **UPr. 1-3** sono da intendersi le singole sezioni di obbedienza (B) delle prove di IGP; con **SPr. 1-3** sono da intendersi le singole sezioni di difesa (C) delle prove IGP. Con l'abbreviazione **GPr. 1-3** sono da intendersi prove che comprendono solo le sezioni B e C delle prove IGP 1-3. Queste prove possono essere giudicate come singole sezioni, senza superamento della classe e assegnazione di "brevetto". Non è consentito organizzare prove con la sola sezione C. Il conduttore può scegliere in quale livello di queste prove presentarsi, senza aver precedentemente superato il livello inferiore.

È consentita la partecipazione alle prove a tutti i cani, indipendentemente dalla loro taglia, razza o pedigree. Spetta al giudice della prova giudicare se il cane possa fisicamente soddisfare i requisiti previsti dal regolamento.

Le femmine in calore possono partecipare a tutte le manifestazioni, tuttavia debbono essere presentate separatamente dagli altri concorrenti: nella sezione A (lavoro in pista) secondo il normale orario, nelle restanti sezioni alla fine della manifestazione come ultimo concorrente. Le femmine gravide o in allattamento, animali malati, feriti o a rischio di contagio devono essere esclusi dalla manifestazione. In caso di dubbio la decisione spetta al veterinario. In caso di femmine gravide o in allattamento dovrà essere informata l'organizzazione nazionale (LAO).

Anti-Doping e regole per le vaccinazioni

Un cane iscritto dal proprietario a prendere parte ad una prova, nel giorno dell'evento non deve risultare positivo ad alcuna delle sostanze che sono inserite nella lista delle sostanze proibite della FCI, sia all'interno dei suoi tessuti che dei suoi fluidi e delle sue secrezioni. La lista delle sostanze, la procedura per la verifica delle sostanze proibite e le possibili sanzioni sono pubblicate in apposito regolamento emanato dalla FCI. Le organizzazioni nazionali (LAO) possono estendere queste previsioni sotto la propria responsabilità. Il cane deve essere munito di vaccinazione antirabbica risultante da un certificato di vaccinazione.

Regole di compatibilità sociale

Un cane che, in ogni momento durante la prova (prima, durante o dopo il suo lavoro) morda una persona o un altro cane, tenti di mordere, attacchi o tenti di attaccare, è squalificato dalla prova. Tutti i punti conseguiti vengono cancellati ed il cane è squalificato, anche se dovesse aver già completato tutte e tre le sezioni. In una prova che si svolge in più giorni la squalifica si estende anche ai giorni successivi di modo che il cane non potrà prendere parte o proseguire la prova.

Nei citati casi di disturbi sociali, il cane viene immediatamente squalificato. Prima di poter nuovamente partecipare ad una prova, il cane ed il conduttore devono nuovamente superare una prova di BH-VT con prova del carattere. La squalifica dovrà essere ufficializzata dal giudice della prova nel libretto delle qualifiche con la dicitura "Squalifica dovuta mancanza di socializzazione, il cane deve essere nuovamente presentato al BH-VT con test del carattere".

Fasi al giorno per livelli delle prove

FPr, UPr e SPr, 1-3	Equivalente ad 1 sezione
GPr 1-3	Equivalente a 2 sezioni
IBGH 1-3	Equivalente ad 1 sezione
IFH-V	Equivalente ad 1 sezione
IFH-1, IFH-2 e IGP-FH	Equivalente a 3 sezioni
BH-VT	Equivalente a 2 sezioni
IGP-V	Equivalente a 2 sezioni
IGP-ZTP	Equivalente a 3 sezioni
IGP 1-3	Equivalente a 3 sezioni
Ricerca oggetti 1-3	Equivalente ad 1 sezione
ADR	Equivalente ad 1 sezione

Per eventi organizzati dalle Organizzazioni Nazionali (LAO) possono essere previsti speciali regolamenti.

Concorrenti

I concorrenti devono rispettare il termine di chiusura delle iscrizioni alla manifestazione. Con l'invio del modulo di iscrizione, il concorrente si impegna a pagare la tassa di iscrizione. Nel caso il concorrente non sia in grado di prendere parte alla prova per qualsiasi motivo, è tenuto ad informare subito il comitato organizzatore. Il concorrente deve attenersi a tutte le vigenti norme di tutela degli animali. Il concorrente deve seguire le istruzioni del giudice e del direttore di gara. Il conduttore deve presentare il cane in modo sportivo ed ineccepibile. Il conduttore è tenuto a presentare il cane in tutte le sezioni della prova, indipendentemente dal risultato conseguito in una singola sezione. La prova si conclude con la cerimonia di premiazione e la consegna dei libretti delle qualifiche.

Per l'effettuazione di una prova di lavoro è necessaria la presenza di almeno quattro conduttori al giorno. Il numero può essere inferiore solamente se i medesimi concorrenti sono stati sottoposti nella medesima manifestazione alla prova di BH-VT ed alla prova di IGP o IFH. Un conduttore con il proprio cane può prendere parte solamente ad una prova in una manifestazione (ancorché organizzata in più giorni). Un conduttore può condurre al massimo due cani nella medesima manifestazione. Un cane può acquisire solamente un brevetto in una manifestazione, ad eccezione del BH-VT seguito da un brevetto IGP o IFH. Requisito per la partecipazione ad una prova è che il proprietario ed il conduttore appartengano ad una organizzazione nazionale (LAO) riconosciuta dalla FCI. Possono essere previste eccezioni dalle organizzazioni nazionali (LAO) per il superamento del BH-VT.

Conduttori diversamente abili

Un concorrente che, a causa di una menomazione fisica, non sia in grado di svolgere correttamente un esercizio o parte di esso, è tenuto ad informare il giudice prima dell'inizio della prova. Se a causa di una menomazione fisica il conduttore non può presentare il cane al proprio alto sinistro, il cane può essere condotto a destra.

Collare e guinzaglio

Per tutta la durata della prova è obbligatorio indossare un collare metallico a fila singola, a maglie larghe e portato lento. Nelle prove di BH-VT è altresì consentito l'uso di collari in cuoio, in stoffa o pettorine. Per il IBGH 1-3 non è consentito l'uso della pettorina. Per il lavoro di pista è consentito, oltre al collare metallico a maglia larga, l'uso di una pettorina da pista.

Per tutta la durata della prova, il conduttore deve avere con sé un guinzaglio, portato a bandoliera con il moschettone agganciato dal lato opposto a quello del cane, oppure tenuto fuori vista.

Museruola

Le regole relative alla gestione del cane nei luoghi pubblici dipendono dalle leggi nazionali. I conduttori che siano soggetti a simili norme possono presentare nella sezione esterna delle prove di BH-VT il proprio cane con una museruola.

Responsabilità

Il proprietario o conduttore del cane è responsabile dei danni causati a persone o cose dal proprio cane. Per questo è necessario sia munito di adeguata assicurazione. In caso di incidente durante la prova, il conduttore è responsabile per sé e per il proprio cane. Il conduttore segue a proprio rischio le istruzioni del giudice e dell'organizzazione durante la manifestazione.

Vaccinazioni

Un valido certificato di vaccinazione deve essere presentato al giudice o al comitato organizzatore.

Premiazione e premi

Verranno effettuate premiazioni separate per ogni tipologia di prova. Nel caso in cui più cani conseguano lo stesso numero di punti in IGP 1-3, il fattore decisivo sarà il punteggio più alto nella sezione C. In caso di ulteriore pareggio, prevale la sezione B. Se il punteggio risulta il medesimo in tutte e tre le sezioni, i cani saranno classificati a pari merito. Se nella prova IGP-FH più cani conseguono il medesimo punteggio, il fattore decisivo sarà il punteggio più alto nella singola pista. Se i punti assegnati in entrambe le piste sono i medesimi, i cani saranno classificati a pari merito. Tutti i concorrenti devono prendere parte alla premiazione. La prova si conclude ufficialmente con la cerimonia finale e la consegna dei libretti delle qualifiche.

Titoli di lavoro

Il titolo di “Campione Internazionale di Lavoro” sarà assegnato dalla FCI su richiesta del conduttore attraverso l’organizzazione nazionale (LAO). Il CACIT e la Riserva di CACIT sono messi in palio in manifestazioni autorizzate dalla FCI e solamente nella classe più alta (Classe 3). Tutte le organizzazioni aderenti alla FCI devono essere invitate ad un evento con in palio il CACIT. È necessaria la presenza di almeno 2 giudici, uno dei quali proveniente da una nazione diversa. I certificati di CACIT e Riserva CACIT sono assegnati, su proposta dei giudici, a cani che soddisfino i seguenti requisiti:

- Aver conseguito la qualifica di almeno “molto buono” in esposizione
- Aver conseguito la qualifica di almeno “molto buono” nella prova disputata
- Appartenere alle razze sottoposte a prova di lavoro nell’ambito dei gruppi 1, 2 o 3 dell’elenco delle razze della FCI.

IL titolo di “Campione Nazionale di Lavoro” è disciplinato dalle singole Organizzazioni Nazionali (LAO). In una singola manifestazione potranno essere assegnati un solo CACIT ed una sola Riserva di CACIT.

Libretto delle qualifiche

È obbligatorio registrare ogni prova di lavoro all’interno del libretto delle qualifiche o sul pedigree. La compilazione dei libretti delle qualifiche è effettuata nel rispetto delle norme emanate dall’Organizzazione Nazionale di appartenenza del conduttore. I risultati della prova devono, in ogni caso, essere registrati e controllati nel libretto delle qualifiche dal giudice della prova, che li sottoscrive, e se previsto dal direttore di gara. Il libretto delle qualifiche deve necessariamente contenere le seguenti informazioni: numero del libretto, nome e razza del cane, identificativo, nome e indirizzo del proprietario, punteggio conseguito nelle sezioni A, B e C, qualifica e TSB. Nome del giudice e firma dello stesso.

Giudizio “TSB” – sezione C

Il giudizio “TSB” ha come scopo la valutazione delle qualità naturali del cane, in funzione del suo impiego in allevamento. Il giudizio “TSB” non influenza il risultato della prova né la classifica. La valutazione del “TSB” inizia dall’esercizio dell’Affronto e abbaio. I giudizi “*pronunciato*” (**pr**), “*presente*” (**ps**) e “*non sufficiente*” (**ins**), descrivono le seguenti caratteristiche:

<i>Triebveranlagung</i>	=	qualità Naturali (<i>pulsioni</i>)
<i>Selbsicherheit</i>	=	sicurezza di sé
<i>Belastbarkeit</i>	=	resistenza alla pressione (<i>tempra</i>)

TSB – “pronunciato”

È assegnato ad un cane che dimostri un’elevata attitudine al lavoro, evidenti qualità naturali, grande determinazione nell’esecuzione degli esercizi, elevata sicurezza di sé, vigilanza incondizionata e resistenza alla pressione estremamente alta.

TSB – “sufficiente”

È assegnato ad un cane che manifesti dei limiti nell’attitudine al lavoro, nelle qualità naturali, nella sicurezza di sé, nella vigilanza o nella resistenza alla pressione.

TSB – “non sufficiente”

È assegnato ad un cane con carente attitudine al lavoro, carenti qualità naturali, mancanza di sicurezza o resistenza alla pressione non sufficiente.

Comandi

I comandi indicati nel presente regolamento devono essere considerati come suggerimenti. I comandi devono essere impartiti con un tono di voce normale e debbono essere i medesimi per un medesimo esercizio. Per richiamare il cane, il nome del cane può essere utilizzato al posto del comando per il richiamo. Per la ricerca nei *revier*, il nome del cane può essere utilizzato in abbinamento al comando per il richiamo. In tutti gli altri casi, il nome del cane in abbinamento con qualsiasi altro comando è considerato doppio comando.

Le organizzazioni nazionali (LAO) possono prevedere disposizioni per l'utilizzo di comandi nella lingua nazionale, che in tal caso devono essere adeguatamente pubblicizzati anche sul sito *web*. È sempre consentito impartire comandi nella lingua madre del conduttore.

Regole internazionali / speciali

Le organizzazioni nazionali (LAO) che aderiscono alla FCI sono autorizzate ad emanare disposizioni più restrittive in materia di requisiti per la partecipazione alle prove: requisiti veterinari, tutela degli animali, regole sanitarie.

La prova di avviamento (IGP-V) può essere utilizzata:

1. Come prova minima per l'ammissione alla classe lavoro
2. Come requisito per l'accesso alla classe IGP-1, in questo caso spetta all'organizzazione nazionale stabilire se la classe IGP-V sia necessaria o meno per l'accesso alla classe IGP-1.

Campionato Mondiale / Europeo

Sono in vigore le norme per l'organizzazione del Campionato del Mondo e del Campionato Europeo di Utilità e Difesa. La pubblicazione e la revisione di tali norme spettano alla Commissione FCI per cani da Utilità e Difesa.

Norme Disciplinari

Il comitato organizzatore è responsabile dell'ordine e della sicurezza su tutto il terreno della prova. Il giudice della prova, in caso di problemi di ordine pubblico e sicurezza, può decidere di sospendere o interrompere definitivamente la prova. Il mancato rispetto da parte del conduttore delle regole del presente regolamento, delle norme a tutela del benessere degli animali o delle regole di comportamento civile, portano all'esclusione dalla prova.

Il giudizio del giudice della prova è definitivo e insindacabile. Critiche pubbliche relative alla valutazione ricevuta possono portare all'espulsione dalla prova e a conseguente responsabilità disciplinare. Sono consentiti reclami solamente in relazione al rispetto del presente regolamento e mai in relazione ai giudizi espressi. Tali reclami devono essere trasmessi per iscritto all'autorità competente, sottoscritti dall'interessato, entro otto giorni dalla chiusura della prova. L'accoglimento del reclamo non comporta la revisione del giudizio. Le videoriprese non possono essere utilizzate come prova. Si applicano le norme disciplinari dell'organizzazione nazionale (LAO).

Squalifica

In caso di squalifica verranno sottratti tutti i punti fino a quale momento conseguiti nelle altre sezioni. Nel libretto delle qualifiche non saranno registrati né punti né qualifiche. Non sarà neppure dato il giudizio. Non sarà più permesso presentare il cane in altre sezioni. Il giudice deve registrare nel libretto delle qualifiche la ragione della squalifica.

Causa della squalifica	Conseguenza da registrare nel libretto
<ul style="list-style-type: none"> • Il cane raccoglie l'oggetto in pista e non lo lascia • Il cane caccia selvatici e non si lascia rimettere in pista • Il cane scappa e non ritorna dopo tre comandi • Il cane va fuori mano del conduttore (ad esempio nell'accompagnamento del figurante o nel trasporto da tergo); il cane non lascia dopo tre comandi o solo dopo un intervento fisico del conduttore • Il cane morde (non tocca solamente) il figurante in altre parti del corpo non protette dalla manica • Durante la difesa, il cane si dirige contro altre persone (giudice o aiutanti) al posto del figurante 	Squalifica per disobbedienza
<ul style="list-style-type: none"> • Il cane non è indifferente durante la valutazione dell'equilibrio del carattere 	Squalifica per mancanza di equilibrio del carattere
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sportivo del conduttore (ad esempio portare con sé oggetti motivazionali o cibo) • Violazioni del presente regolamento, delle norme a tutela degli animali o delle buone maniere. Tentativo di utilizzo fraudolento di attrezzature per l'addestramento non consentite 	Squalifica per comportamento antisportivo

Interruzione

In caso di interruzione, tutti i punti conseguiti fino a quel momento sono assegnati, anche i punti delle altre sezioni già completate. Nel libretto delle qualifiche sono riportati i punti conseguiti fino all'interruzione. Se l'interruzione avviene nella sezione C il lavoro deve essere valutato 0 punti, i punti conseguiti nella sezioni A e B rimangono invariati.

Cause dell'interruzione
<ul style="list-style-type: none"> • Il cane non parte in pista dopo tre comandi • Il cane lascia la pista per più della lunghezza di un guinzaglio o il conduttore non obbedisce all'ordine del giudice della prova di seguire il suo cane • Il cane non termina la pista nel tempo consentito • Il cane lascia il figurante prima dell'ordine del giudice al conduttore di lasciare la linea centrale e non ritorna dal figurante con un comando supplementare, ovvero lascia nuovamente il figurante. • Il cane fallisce un esercizio di difesa • Il cane lascia il figurante prima dell'ordine del giudice al conduttore di raggiungere il cane/ovvero il conduttore impartisce al cane un comando per farlo rimanere nei pressi del figurante • Il cane non trova il conduttore dopo tre comandi per dirigerlo all'ultimo <i>revier</i>

Interruzione per motivi di salute o per infortunio

Qualora un cane presentato in prova sia malato, deve essere gestito come segue:

Se il conduttore al termine di una sezione si presenta con il proprio cane malato, sul libretto delle qualifiche dovrà essere riportata la dicitura *“Interruzione per motivi di salute”*. I punti conseguiti fino a quel momento rimangono invariati, non verrà assegnata alcuna qualifica. Attenzione: è chiaro che il giudice può interrompere la prova anche contro il parere del conduttore, quando il cane secondo il suo giudizio è evidentemente malato o ferito. Sul libretto delle qualifiche dovrà essere riportata la dicitura *“Interruzione per infortunio”*. Lo stesso deve avvenire quando il cane, a causa dell’età, appare chiaramente che non dovrebbe più essere presentato in prova in relazione alla tutela del benessere.

Valutazione dell’equilibrio del carattere

L’equilibrio del carattere del cane deve essere verificato per tutta la durata della prova (inclusa la cerimonia di chiusura). Se un cane nel corso della manifestazione presenta un problema di equilibrio, non può superare la prova di equilibrio del carattere anche se i punti conseguiti nelle singole sezioni sono positivi. Se un cane non supera la valutazione dell’equilibrio del carattere deve essere squalificato e la squalifica deve essere registrata nel libretto delle qualifiche.

1. La valutazione dell’equilibrio del carattere deve avvenire prima di ogni prova.
2. La valutazione deve avvenire in un luogo neutrale. La scelta del luogo dovrebbe essere non in stretta connessione con il campo di lavoro o il terreno di pista.
3. Ogni cane deve essere valutato singolarmente.
4. Deve essere individuato un momento tale per cui il cane non debba immediatamente cominciare il lavoro in pista o in campo.
5. Tutti i cani debbono essere al guinzaglio (guinzaglio corto e senza pettorina da pista). Il cane deve essere tenuto sotto controllo.

Non è consentito che la valutazione avvenga in maniera schematica. Spetta al giudice della prova stabilire come organizzare la valutazione, tuttavia non dovrebbero esserci differenze estreme tra i giudici. Più il giudice resterà indifferente nella conduzione della valutazione, più la valutazione risulterà semplice e sicura. La valutazione dovrà essere eseguita in condizioni ambientali normali, il cane non dovrà essere sfidato perché altrimenti sarebbe normale una reazione; stimoli particolari dovranno essere evitati. Il controllo dell’identità è parte integrante della verifica dell’equilibrio del carattere. Qualora il giudice della prova individui dei problemi è tenuto ad approfondire la verifica (ad esempio con i colpi di sparo). Le ripetizioni sono sempre ammesse per consentire il giudizio. Qualora un cane, anche dopo aver superato la verifica dell’equilibrio del carattere, dimostri carenze di carattere, il giudice lo può escludere dalla prova e nel libretto delle qualifiche registrare la squalifica per mancanza di equilibrio del carattere. Nella prova di BH-VT non è previsto il test di indifferenza allo sparo. Per questo motivo i concorrenti di BH-VT non possono essere mescolati con i concorrenti di IGP. I concorrenti del BH-VT possono essere giudicati assieme ai concorrenti di IBGH, dato che entrambe le prove non hanno l’indifferenza allo sparo.

Risultati della valutazione dell’equilibrio del carattere

Prova superata:

- Cane sicuro di se
- Cane tranquillo, sicuro, vigile
- Cane vivace e vigile
- Cane aperto e cordiale

Al limite – da tenere sotto controllo:

- Cane irrequieto ma non aggressivo, che nel corso della prova si dimostra equilibrato
- Leggermente sovraeccitato, che però si tranquillizza nel corso della prova

Cani che non possono essere ammessi alla prova:

- Cani insicuri, timorosi, che evitano l’uomo
- Cani nervosi, aggressivi, che mordono per paura
- Cani mordaci

Controllo dell'identità

Il controllo dell'identità è obbligatoriamente parte integrante della valutazione dell'equilibrio. Può essere effettuato sia mediante la verifica del numero di tatuaggio che usando un lettore di microchip [NDT. In Italia è obbligatoria per legge l'identificazione mediante microchip]. Il giudice della prova deve confermare nelle schede di giudizio di aver effettuato il controllo. Se i numeri di tatuaggio non sono facilmente leggibili o se il chip non è leggibile con il lettore, si deve annotare sui documenti, così come in caso di discrepanze. I conduttori di un cane cui è stato inoculato il microchip all'estero devono assicurarsi che sia disponibile un lettore adatto. I cani la cui identità non è chiaramente verificabile non possono partecipare ad alcuna prova. Se il giudice non riesce a trovare il chip, può ordinare al conduttore di cercarlo con calma; in tal caso deve poi essere ripetuta la verifica da parte del giudice. È obbligatorio che il cane si lasci toccare dal giudice con il lettore di microchip.

Sensibilità allo sparo

Esempi di cosa si intende per "cane sensibile allo sparo":

- Il cane si alza allo sparo, appare spaventato e fugge via
- Il cane mostra reazioni di paura: corre nello stesso modo verso il suo conduttore
- Mostra paura o panico e cerca di lasciare il campo
- Mostra paura o panico e corre senza controllo

Nel corso della valutazione è necessario accertare se il comportamento sia dovuto ad un errore di addestramento o se il fatto di alzarsi non sia correlato allo sparo. In caso di dubbio il giudice deve determinare se il cane è sensibile allo sparo facendo legare il cane dal conduttore con un guinzaglio di circa due metri. Da una distanza di circa 15 passi il giudice farà sparare dei colpi supplementare mentre il cane è tenuto con il guinzaglio lento.

Assegnazione delle qualifiche

La valutazione di una prestazione avviene per mezzo di qualifiche e di punti. Le qualifiche e i punti conseguentemente assegnati devono riflettere la qualità di esecuzione dell'esercizio.

Tabella dei punteggi

Höchst-Punktezah	Vorzüglich	Sehr gut	Gut	Befriedigend	Mangelhaft
5	5,0	4,5	4,0	3,5	3,0 - 0
10	10,0	9,5 – 9,0	8,5 – 8,0	7,5 – 7,0	6,5 – 0
15	15,0 – 14,5	14,0 – 13,5	13,0 – 12,0	11,5 – 10,5	10,0 - 0
20	20,0 – 19,5	19,0 – 18,0	17,5 – 16,0	15,5 – 14,0	13,5 - 0
30	30,0 – 29,0	28,5 – 27,0	26,5 – 24,0	23,5 – 21,0	20,5 - 0
35	35,0 – 33,0	32,5 – 31,5	31,0 – 28,0	27,5 – 24,5	24,0 - 0
60	60,0 – 58,0	57,5 – 54,0	53,5 – 48,0	47,5 – 42,0	41,5 - 0
70	70,0 – 66,5	66,0 – 63,0	62,5 – 56,0	55,5 – 49,0	48,5 – 0
100	100,0 – 96,0	95,5 – 90,0	89,5 – 80,0	79,5 – 70,0	69,5 – 0
200	200 – 192	191 – 180	179 – 160	159 – 140	139 – 0
300	300 – 286	285 – 270	269 – 240	239 – 210	209 - 0

Prospetto percentuali

Qualifica	Punteggio assegnato	Deduzioni
Eccellente	minimo 96 %	Fino al 4 %
Molto Buono	da 90 a 95 %	dal 5 al 10 %
Buono	da 80 a 89 %	dall'11 al 20 %
Sufficiente	da 70 a 79 %	dal 21 al 30 %
Insufficiente	fino a 69 %	dal 31 al 100 %

Assegnazione dei punteggi

Nella valutazione di una sezione complessiva, possono essere attribuiti solo punti pieni (senza decimali). Tuttavia, nella valutazione dei singoli esercizi possono essere attribuiti anche parti di punto. Se il risultato finale di una sezione non risulta un numero intero, il punteggio sarà arrotondato per eccesso o per difetto a seconda dell'impressione generale della sezione. Per poter concorrere ad un livello superiore, il concorrente deve conseguire un punteggio minimo del 70 % in ciascuna sezione.

Disposizioni per i figuranti

A) Requisiti per la partecipazione come figurante nella sezione “C”

1. devono essere osservate le linee guida e le disposizioni del presente regolamento.
2. Il figurante nella fase “C” è, nel giorno della prova, l’assistente del giudice.
3. Per garantire la sicurezza del figurante nonché per motivi assicurativi, il figurante deve indossare l’abbigliamento protettivo (pantaloni protettivi, giubbotto protettivo, manica, conchiglia e, se necessario, guanti) sia nel corso dell’addestramento che nelle prove.
4. Il figurante deve indossare scarpe adatte alle condizioni climatiche e al terreno, che assicurino stabilità e buona presa.
5. Prima dell’inizio della sezione “C”, il figurante deve ricevere le istruzioni dal giudice della prova. Egli deve svolgere il proprio lavoro secondo le istruzioni ricevute dal giudice della prova.
6. Durante la perquisizione e il disarmo, il figurante deve seguire i comandi del conduttore nel rispetto del presente regolamento. Egli deve dare al conduttore la possibilità di porre il cane in posizione base prima che inizi l’accompagnamento laterale o da tergo.
7. Nelle prove di sezione è ammesso lavorare con un solo figurante. È consentita una sostituzione se il figurante è anche conduttore in quella prova [*ndt: questa disposizione non è applicabile in Italia*]. Nelle manifestazioni regionali o nei campionati e nelle qualificazioni, si devono almeno impiegare due figuranti. Solo in questi casi è consentito l’impiego di un figurante che sia convivente con un conduttore.

B) Regole di comportamento dei figuranti nella prova

1. Norme generali

Nel corso della prova, il giudice deve valutare il grado di addestramento e, se possibile, le qualità del cane presentato (per esempio le qualità naturali, la resistenza alla pressione, la sicurezza di sé e la docilità). Il giudice valuta oggettivamente ciò che egli vede e sente durante lo svolgimento della prova. Per garantire il carattere sportivo della prova, cioè parità di condizioni per tutti i partecipanti, è essenziale che il lavoro dei figuranti sia svolto in modo corretto e tale da non lasciare dubbi al giudice. Non si può quindi dare facoltà al figurante di scegliere come deve svolgersi la sezione “C”, al contrario egli deve rispettare una serie di regole.

Durante la sezione “C” della prova, il giudice deve applicare i principali parametri di valutazione del cane quali, ad esempio, la resistenza alla pressione, la sicurezza di sé, le qualità naturali, la docilità. Inoltre, deve valutare la qualità della presa dei cani presentati. Al fine di consentire al giudice di valutare la qualità della presa, il figurante deve dare al cane la possibilità di afferrare bene la manica. Ai fini della valutazione della resistenza alla pressione, è necessario che il figurante sottoponga a pressione il cane impegnandolo adeguatamente. È pertanto auspicabile che i figuranti svolgano il proprio lavoro nel modo più uniforme possibile, in modo da permettere la valutazione di tutti questi elementi.

2. “Affronto e abbaio”

Il figurante, fuori dalla vista del conduttore e del cane, con la manica leggermente inclinata, immobile in una postura non minacciosa, è posto nel nascondiglio assegnato. La manica serve per proteggere il corpo. Nel corso della fase di “affronto e abbaio” il figurante deve guardare il cane. Non sono ammessi ulteriori stimoli od altri aiuti. Il figurante deve tenere il bastone imbottito lungo il fianco e rivolto verso il basso.

3. “Tentativo di fuga”

Dopo l’esercizio dell’affronto e abbaio, il figurante è chiamato fuori del nascondiglio dal conduttore. Il figurante esce dal nascondiglio a passo normale e prende posizione nel punto indicato dal giudice (posizione segnata per la fuga). La posizione assunta dal figurante deve consentire al conduttore di porre il cane in posizione di terra a lato del figurante, in un punto indicato dal giudice ad una distanza di circa 5 passi dal figurante dal lato che è protetto dalla manica. Al conduttore deve apparire chiara la direzione di fuga. Ad un segnale del giudice, il figurante compie un tentativo improvviso di fuga allontanandosi di corsa veloce ed energica in linea retta, senza correre in maniera esagerata o incontrollata. La manica deve essere tenuta in modo da offrire al cane una possibilità di presa ottimale. Il figurante non può mai girarsi verso il cane durante la fuga, ma può comunque tenerlo d’occhio. Non deve assolutamente sottrarre al cane la manica. Non appena il cane ha afferrato la manica, il figurante continua a correre in linea retta avvicinando la manica al corpo. Il giudice determina la distanza che il figurante deve

percorrere durante il tentativo di fuga. Al segnale del giudice il figurante si arresta. Se l'esercizio viene eseguito con la dinamicità appropriata Il giudice ha l'opportunità di effettuare una valutazione ottimale del cane. Non è ammesso alcun tipo di aiuto da parte del figurante: per esempio una presentazione della manica tale da risultare un esagerato invito alla presa, stimoli acustici, o battere con il bastone imbottito sulla gamba della tuta protettiva prima o durante la fuga, dopo che il cane ha morso tenere la manica senza la necessaria tensione, rallentare o fermarsi senza indicazione del giudice ecc. Per la fase del lascia si veda il punto 9 (valido per tutti gli esercizi di difesa).

4. “Riaffronto durante la fase di vigilanza”

Dopo la fase di vigilanza, al segnale del giudice, il figurante effettua un'aggressione sul cane. Il bastone imbottito viene simultaneamente impiegato con movimenti minacciosi sopra il cane, senza colpirlo. Nel contempo il cane viene affrontato frontalmente. La manica deve essere tenuta frontale e vicina al corpo. Quanto il cane ha afferrato la presa, il figurante effettua la fase di trasporto laterale con pressione. Non è consentito al figurante arretrare nella fase di entrata. Il figurante deve trasportare tutti i cani nella medesima direzione. Il giudice della prova deve posizionarsi in modo tale da poter valutare correttamente tutti i cani durante la fase di entrata, il comportamento durante la fase di pressione, la tenuta della presa, il lascia e la vigilanza. Non è consentito effettuare il trasporto del cane nella direzione del conduttore.

I test di pressione mediante il bastone imbottito devono essere effettuati nella zona delle spalle nei pressi del garrese. I colpi devono essere effettuati con la medesima intensità per tutti i cani. Devono essere effettuati durante gli esercizi “riaffronto durante la fase di vigilanza”. I colpi di bastone imbottito sono effettuati dopo circa 4-5 passi di trasporto. Dopo i colpi di bastone imbottito deve essere effettuato un trasporto di circa altri cinque passi, continuando a muovere il bastone. La durata della fase di pressione dipende dal giudice della prova. Il figurante cessa la sua azione su comando del giudice della prova. Se il figurante svolge la sua azione con la dinamica adeguata, il giudice della prova ha la possibilità di dare una valutazione ottimale. Non è consentito alcun aiuto da parte del figurante come, ad esempio, offrire la manica prima della presa, stimoli acustici o battere il bastone imbottito sui pantaloni di protezione prima dell'inizio della presa, tenere la manica senza la necessaria tensione durante il trasporto, modificare l'intensità della pressione durante il trasporto o il test di pressione mediante il bastone imbottito, fermarsi prima del comando del giudice se il cane manifesta problemi nel sopportare la pressione. Per la fase del lascia si veda il punto 9.

5. “Scorta da tergo” (classi IGP 2 e IGP 3)

A passo normale, su ordine del conduttore, il figurante effettua una scorta da tergo per una distanza di circa 30 passi. Il giudice della prova decide il percorso. Il figurante durante la scorta non può effettuare alcun movimento brusco. Il bastone imbottito e la manica di protezione devono essere tenuti in modo da non rappresentare un ulteriore stimolo per il cane. In particolare, il bastone imbottito non deve risultare visibile per il cane. Il figurante deve muoversi alla stessa velocità per tutti i cani.

6. Termine della “Scorta da tergo” (classe IGP 2)

Su comando del giudice della prova, dopo circa 30 passi il figurante si ferma. Il conduttore si reca dal figurante ed effettua il disarmo prendendogli il bastone imbottito. Il cane deve rimanere seduto in posizione base. Segue un trasporto laterale dal giudice.

7. “Attacco al cane durante la scorta da tergo” (classe IGP 3)

Durante la marcia, al segnale del giudice viene effettuato l'attacco sul cane durante la condotta da dietro. L'attacco viene effettuato dal figurante con una rapida rotazione verso sinistra o destra e correndo con decisione verso il cane. Il bastone imbottito viene utilizzato per compiere movimenti minacciosi al di sopra del cane. Il cane deve essere intercettato in modo da consentire un impatto elastico, senza che il figurante si arresti. Se necessario, il figurante effettuerà una rotazione che permetta di ammortizzare la spinta del cane. Non sono consentiti ulteriori movimenti della manica. Quando il cane ha effettuato la presa, il figurante effettua la fase del trasporto laterale con pressione. Il figurante deve trasportare tutti i cani nella medesima direzione. Il giudice della prova deve posizionarsi in modo tale da poter valutare correttamente tutti i cani durante la fase di entrata, il comportamento durante la fase di pressione, la tenuta della presa, il lascia e la vigilanza. Non è consentito effettuare il trasporto del cane nella direzione del conduttore. Non è consentito alcun aiuto da parte del figurante come, ad esempio una deviazione laterale prima della presa, offrire la marcia prima della presa, stimoli acustici o battere il bastone

imbottito sui pantaloni di protezione prima dell'inizio della presa, tenere la manica senza la necessaria tensione durante il trasporto, modificare l'intensità della pressione durante il trasporto, fermarsi prima del comando del giudice se il cane manifesta problemi nel sopportare la pressione. Per la fase del lascia si veda il punto 9.

8. "Attacco lanciato"

IGP-1: 30 metri, IGP-2: 40 metri, IGP-3: 50 metri

Nelle classi IGP-1 e IGP-2 il figurante rimane fermo dove è stata completata la prima fase. Al conduttore viene dato l'ordine di spostarsi con il proprio cane al punto di inizio segnato per questo esercizio.

Nella classe IGP-3 il figurante, su comando del giudice della prova, lascia il nascondiglio assegnatogli e si sposta, a passo di corsa, verso la linea mediana, senza interrompere la sua andatura, esegue un attacco frontale sul conduttore e sul cane, urlando e compiendo movimento minacciosi con il bastone morbido.

Il cane deve essere intercettato dal figurante tenendo la manica in modo da permettere un impatto elastico, senza che il figurante si fermi. Nell'impatto in caso di necessità il figurante effettuerà una rotazione che permetta di ammortizzare la spinta del cane. In nessun caso il cane va schivato. Dopo che il cane ha afferrato la presa, il figurante effettua la fase di trasporto laterale con pressione, che deve svolgersi in linea retta. In questa fase si deve evitare in ogni modo di travolgere il cane. Il figurante deve trasportare tutti i cani nella medesima direzione. Il giudice della prova deve posizionarsi in modo tale da poter valutare correttamente tutti i cani durante la fase di entrata, il comportamento durante la fase di pressione, la tenuta della presa, il lascia e la vigilanza. Non è consentito effettuare il trasporto del cane nella direzione del conduttore.

La durata della fase di pressione dipende dal giudice della prova. Il figurante cessa la sua azione su comando del giudice della prova. Se il figurante svolge la sua azione con la dinamica adeguata, il giudice della prova ha la possibilità di dare una valutazione ottimale. Non è ammesso alcun aiuto da parte del figurante, come ad esempio rallentare durante l'attacco, impattare il cane da fermo, un eccessivo spostamento laterale prima dell'impatto, schivare il cane, offrire la manica prima della presa, tenere la manica senza la necessaria tensione durante il trasporto, modificare l'intensità della pressione durante il trasporto, fermarsi prima del comando del giudice se il cane manifesta problemi nel sopportare la pressione. Per la fase del lascia si veda il punto 9.

9. "Fase della cessazione"

La fase del lascia deve essere effettuata in modo che il giudice possa valutare la qualità della presa, il lascia e la fase di vigilanza del cane (non arrestare il trasporto volgendo le spalle al giudice, mantenere il contatto visivo con il giudice). Al termine di ogni esercizio di difesa, il figurante deve ridurre la pressione sul cane e interrompere i movimenti di stimolazione senza allentare in modo palese la tensione della manica. La manica non deve essere sollevata ma rimanere nella stessa posizione in cui era durante l'esercizio precedente. Il bastone imbottito deve essere tenuto a lato del corpo rivolto verso il basso, fuori della vista del cane. Il figurante non deve fornire alcun aiuto affinché il cane lasci la presa. Dopo che il cane ha lasciato la presa, il figurante deve mantenere il contatto visivo con il cane, non sono ammessi ulteriori stimoli né alcun tipo di aiuto. Il figurante, durante le fasi di vigilanza, nel caso il cane gli giri attorno, può girarsi lentamente e senza effettuare movimenti bruschi, seguendo il cane allo scopo di tenerlo sotto controllo.

10. "Indecisioni ed errori del cane"

Se un cane, durante l'esercizio di difesa non afferra la manica, o durante la fase di pressione lascia la presa o si stacca dalla manica, il figurante deve continuare l'azione finché il giudice non interrompe l'esercizio. Il figurante non può dare alcun tipo di aiuto o interrompere l'esercizio di sua iniziativa. Se il cane non lascia, il figurante non può aiutarlo con la postura del corpo o con appositi movimenti del bastone imbottito. Il figurante non può stimolare il cane per aiutarlo a mantenere la vigilanza nell'affronto o dopo il lascia. In tutti gli esercizi il figurante si deve comportare correttamente, mantenendo un atteggiamento ora attivo ora indifferente a seconda di quanto previsto dal regolamento per ciascuna singola fase della prova. Se durante l'affronto il cane urla o morde il figurante, questi deve evitare movimenti difensivi.

Disposizioni relative alle singole discipline

BH-VT prova di accompagnamento e sicurezza nel traffico

Sono ammessi tutti i proprietari di cani, i quali forniscano la prova di aver già superato l'esame preliminare in conformità con i regolamenti delle organizzazioni nazionali (LAO). Sono ammessi i cani di ogni razza e dimensione. L'età minima per la partecipazione è fissata dalle organizzazioni nazionali, ma non può essere inferiore a 12 mesi. I cani che, nella valutazione della sezione "A" (prova di accompagnamento in campo) non conseguono almeno il 70% dei punti, non sono ammessi alla prova della sezione "B" (prova nel traffico). Alla fine della prova non verranno assegnati risultati a punteggi, ma solamente un giudizio "superato" o "non superato", e la qualifica assegnata dal giudice della prova. La prova è superata, quando nella sezione "A" sono assegnati almeno il 70% dei punti e nella sezione "B" gli esercizi sono considerati sufficienti dal giudice. È concesso al giudice, su richiesta dell'organizzatore della prova, stilare una classifica, ai fini della premiazione. Il superamento della prova di BH-VT è requisito essenziale per tutte le altre prove del presente regolamento. Non vi sono limiti di tempo per eventuali ripetizioni della prova, ma in una manifestazione un cane può essere presentato una volta sola. Ogni prova di BH a cui il cane viene presentato deve essere riportata sul libretto delle qualifiche indipendentemente dal suo risultato.

Descrizione della prova in campo (sez. "A")

Nella prova di BH-VT non si effettua la prova di indifferenza allo sparo. Gli esercizi si svolgono secondo la descrizione degli esercizi di obbedienza della parte generale.

Condotta al guinzaglio	15 punti
Condotta senza guinzaglio	15 punti
Seduto e ritorno – vedi descrizione per il BH-VT	10 punti
Terra con chiamata – vedi descrizione per il BH-VT	10 punti
Terra con distrazione	10 punti

Prova nel traffico (sez. "B")

Disposizioni generali

Gli esercizi seguenti, si svolgono in ambienti esterni al campo d'addestramento e adeguati alla prova. Il giudice stabilisce, insieme al responsabile della prova, dove (strade, vie, piazze) e come svolgere la parte della prova in ambiente pubblico, facendo attenzione a non ostacolare il traffico. Per sua natura, lo svolgimento di questa parte della prova necessita di molto tempo. L'accuratezza di giudizio dei cani non deve essere penalizzata dalla quantità di cani presentati. Per i singoli esercizi della sezione "B" non è prevista assegnazione di punti. Per il superamento di questa sezione è decisiva l'impressione generale che il cane offre, muovendosi nel traffico di un luogo pubblico. Gli esercizi descritti di seguito sono indicativi e possono essere cambiati dal giudice, in base alle caratteristiche degli spazi pubblici a disposizione. Se il giudice ha dei dubbi, può chiedere di ripetere o di variare un esercizio. Svolgimento della prova (gli esercizi che seguono sono il requisito minimo e possono essere implementati dalle organizzazioni nazionali).

Incontro con un gruppo di persone

Su indicazione del giudice, il conduttore cammina con il cane al guinzaglio, lungo il tratto di strada/marciapiede indicatogli. Il giudice segue a distanza opportuna. Il cane deve seguire volentieri, con guinzaglio allentato, il suo conduttore, stando sul lato sinistro e con la spalla all'altezza del ginocchio. Il cane deve mostrarsi indifferente verso persone estranee ed al traffico. Durante la condotta, un addetto cammina tagliando la strada a cane e conduttore. Il cane deve restare indifferente e sicuro. La condotta prosegue attraverso un gruppo sparso di persone (almeno 6). Una di queste saluta verbalmente e con una stretta di mano il conduttore, il quale si ferma e dà il segnale verbale, per indicare al cane di sedersi o di mettersi a terra. Durante la breve chiacchierata che segue, il cane deve restare tranquillo.

Incontro con ciclisti

Mentre il conduttore ed il cane al guinzaglio camminano, vengono sorpassati da dietro da un ciclista, che suona il campanello della bicicletta. A molta distanza, il ciclista fa dietrofront e ritorna incontro a cane e conduttore, suonando ancora il campanello della bici. I passaggi devono avvenire in modo che il cane si trovi fra il conduttore ed il ciclista. Il cane deve rimanere tranquillo.

Incontro con automobili

Il conduttore cammina con il cane al guinzaglio e passa di fianco a diverse auto parcheggiate. Una di queste viene messa in moto. Il passeggero di un'altra auto chiude una portiera sbattendola. Mentre il conduttore ed il cane proseguono, un'auto in movimento si ferma; il conducente abbassa il finestrino e chiede informazioni al conduttore. Al segnale verbale del conduttore, il cane deve sedersi o mettersi a terra. Il cane deve rimanere tranquillo e non deve farsi impressionare dalle auto e dai rumori del traffico.

Incontro con persone che fanno jogging o schettinano

Il conduttore con il cane al guinzaglio passeggia su una strada tranquilla, almeno due persone lo sorpassano di corsa senza rallentare. Dopo che i primi corridori si sono allontanati, ne sopraggiungono altri due che vanno incontro al conduttore ed al cane e passano senza cambiare andatura. Non è necessario che il cane esegua una condotta corretta, non è però consentito che disturbi né le persone che lo sorpassano né quelle che gli vanno incontro. Il conduttore può mettere il cane nella posizione di seduto o terra, al passaggio dei corridori. Al posto delle persone che corrono, per questa prova, possono essere usati dei pattinatori.

Incontro con altri cani

Il cane in esame, quando viene sorpassato e incrociato da un altro cane al guinzaglio, si deve comportare in modo neutrale. Il conduttore può ripetere il segnale verbale "piede" o può mettere il suo cane seduto o a terra, al passaggio dell'altro cane.

Comportamento del cane lasciato per breve tempo legato da solo, nei confronti del traffico e di altri animali

Su indicazione del giudice, il conduttore, con il cane al guinzaglio, percorre una strada mediamente trafficata. Dopo un breve tratto, su indicazione del giudice, il conduttore si ferma e lega il suo cane ad una recinzione, ad un anello nel muro o simili. Il conduttore lascia il cane e va fuori vista, entrando in un negozio o in un portone. Il cane può stare in piedi, seduto o a terra. Durante l'assenza del conduttore, un'altra persona con un cane al guinzaglio oltrepassa il cane legato, ad una distanza di circa 5 passi. Il cane legato in assenza del conduttore deve restare tranquillo e lasciare passare l'altro cane (non usare cani litigiosi), senza dare segno di volerlo attaccare (tirando con forza il guinzaglio o abbaiando ininterrottamente). Su indicazione del giudice il conduttore va a prendere il proprio cane.

Nota bene: spetta al giudice scegliere se far eseguire ad ogni singolo cane la prova completa o, invece, far eseguire uno o più esercizi a tutti i cani, per recarsi successivamente con tutti i cani nel luogo del successivo esercizio.



Sezione A – lavoro in pista

	IGP-1	IGP-2	IGP-3	IFH-V	IFH-1	IFH-2	IGP-FH
Tracciatore	Conduttore	Estraneo	Estraneo	Conduttore	Estraneo	Estraneo	Estraneo
Lunghezza Minima	300 Passi	400 Passi	600 Passi	600 Passi	1200 Passi	1800 Passi	2 x 1800 Passi. Luoghi, tracciatori e giorni differenti.
Lati	3	3	5	5	7	8, dei quali uno è un semicerchio con 30m di raggio	8, dei quali uno è un semicerchio con 30m di raggio
Angoli	2	2	4	4, dei quali 3 retti e l'ultimo acuto	6 angoli retti	7, dei quali almeno due acuti (30-60°)	7, dei quali almeno due acuti (30-60°)
Distanza tra gli angoli	Minimo 50 passi	Minimo 50 passi	Minimo 50 passi	Minimo 50 passi	Minimo 50 passi	Minimo 50 passi	Minimo 50 passi
Punteggio oggetti	3 (del conduttore) 3x 7 punti	3 (del tracciatore) 3x 7 punti	3 (del tracciatore) 3x 7 punti	3 (del conduttore) 3x 7 punti	4 (del tracciatore) 3 x 5, 1 X 6 punti	7 (del tracciatore) 7x 3 punti	7 ((del tracciatore) 7x 3 punti
Posizione oggetti	1° e 2° lato e alla fine	1° e 2° lato e alla fine	1° ad almeno 100 passi, 2° a scelta, 3° alla fine	1° ad almeno 100 passi, 2° a scelta, 3° alla fine	1° ad almeno 100 passi, 2° e 3° a scelta, 4° alla fine	1° ad almeno 100 passi, 2°-6° a scelta (ammessi anche due sul medesimo lato), 7° alla fine	1° ad almeno 100 passi, 2°-6° a scelta (ammessi anche due sul medesimo lato), 7° alla fine
Dimensione oggetti in cm.: Lung. x Largh. Spessore	10 x 2-3 S: 0,5-1	10 x 2-3 S: 0,5-1	10 x 2-3 S: 0,5-1	10 x 2-3 S: 0,5-1	10 x 2-3 S: 0,5-1	10 x 2-3 S: 0,5-1	10 x 2-3 S: 0,5-1
Invecchiamento	20 Min.	30 Min.	60 Min.	90 Min.	120 Min.	180 Min.	180 Min.
Tempo massimo	15 Min.	15 Min.	20 Min.	20 Min.	30 Min.	45 Min.	45 Min.
Tempo della pista di attraversamento	-----	-----	-----	-----	30 Min. prima della partenza	30 Min. prima della partenza	30 Min. prima della partenza
Prerequisiti	BH-VT	IGP 1	IGP 2	BH-VT	BH-VT	IFH- 1	IFH- 2 o BH-VT

IGP-V e IGP-ZTP

	IGP-V	IGP-ZTP
	Pista del conduttore	Pista del conduttore
Lunghezza Minima	200 Passi	300 Passi
Lati	2	3
Angoli (Retti)	1	2
Invecchiamento	nessuno	20 Minuti
Tempo massimo	10 Minuti	15 Minuti
Oggetti	2 del conduttore	3 del conduttore
Dimensione oggetti in cm.: Lung. x Largh. Spessore	10 x 2-3 S: 0,5-1	10 x 2-3 S: 0,5-1
Punteggio:	Tenuta della pista: 79 Oggetti: 21	Tenuta della pista: 79 Oggetti: 7 x 3
Prerequisiti	BH-VT	BH-VT

Pista di attraversamento: (solo per IFH-1, IFH-2 e IGP-FH)

La pista di attraversamento non può essere tracciata nei tratti che precedono e seguono di 40 metri gli angoli, non può attraversare il primo o l'ultimo lato. Deve essere tracciata in modo da formare un angolo con la pista di non meno di 60 gradi e deve attraversare la pista due volte. Il cane può effettuare accertamenti sulla pista di attraversamento se non lascia la pista sulla quale sta lavorando. Se il cane lascia la pista sulla quale lavora per seguire la pista di disturbo e la segue per più di un guinzaglione, il lavoro di pista deve essere interrotto.

Particolarità: (solo per IFH-2 e IGP-FH)

Il conduttore è autorizzato a chiedere al giudice una breve interruzione del lavoro di pista se ritiene che il suo cane abbia bisogno di una breve pausa a causa delle condizioni fisiche o meteorologiche. La pausa concessa dovrà essere sottratta dal tempo disponibile per ultimare il lavoro in pista. Il conduttore, durante la pausa o sugli oggetti, è autorizzato a ripulire la testa, gli occhi ed il naso del cane. Per questo scopo, può portare con sé uno straccio umido o una spugna che dovranno essere mostrati al giudice prima dell'inizio della pista. Non sono ammessi altri accessori.

Terreni di pista

Come terreni di pista possono essere utilizzati tutti i terreni naturali come ad esempio erba, arato e sottobosco. In tutti i livelli è consentito effettuare cambi di terreno o attraversamenti di sentieri per adattarsi ai terreni esistenti.

Tracciamento delle piste

Spetta al giudice o al direttore di pista stabilire la conformazione delle piste in base ai terreni disponibili. Per le classi IFH-1, IFH-2, IGP-FH il tracciatore riceve dal giudice o dal direttore di pista uno schizzo della conformazione della pista, che include le caratteristiche del terreno (ad esempio alberi, pali elettrici, capanni etc). Il giudice o il direttore di pista verificano il tracciamento delle piste e danno istruzioni ai tracciatori. Le piste debbono essere differenti le une dalle altre; angoli e oggetti non devono trovarsi sempre nella medesima posizione o essere posti alla medesima distanza per ogni pista. La piazzuola di partenza della pista deve essere ben segnalata da un paletto con un cartello, piantato nel terreno alla sinistra della piazzuola. Il tracciatore sosta per un po' sulla piazzuola per poi procedere camminando ad una andatura naturale, con passi normali, nella direzione prevista. È necessario assicurarsi che la pista sia tracciata con un'andatura il più possibile naturale. Anche gli angoli devono essere tracciati ad una andatura naturale, tuttavia deve essere consentito dare una maggiore continuità al lavoro di ricerca, non deve esserci un'interruzione della traccia; non è in ogni caso consentito realizzare un "binario" (si veda lo schizzo allegato). Non sono consentiti, per tutto lo svolgimento della pista, aiuti da parte del tracciatore tramite un'andatura innaturale, strisciare i piedi o interrompere l'andatura. Gli oggetti non possono essere collocati nei 20 passi che precedono o seguono gli angoli e si devono trovare sulla traccia. Dopo aver deposto l'ultimo oggetto, il tracciatore deve proseguire per almeno dieci passi nella medesima direzione. Durante il tracciamento della pista, cane e conduttore devono rimanere fuori vista. L'ordine di lavoro dei concorrenti deve essere determinato con un sorteggio da effettuarsi dopo che le piste sono state tracciate e alla presenza del giudice.

Oggetti

Il colore degli oggetti non deve discostarsi troppo da quello del terreno. I conduttori (IGP-V, IGP-ZTP, IGP-1, IFH-V) o i tracciatori (IGP-2, IGP-3, IFH-1, IFH-2, IGP-FH) prima di tracciare la pista devono mostrare al giudice o al direttore di pista gli oggetti. Prima dell'utilizzo gli oggetti debbono essere tenuti in tasca del tracciatore (o conduttore) per almeno 30 minuti. Gli oggetti di una pista devono essere di materiali differenti (ad esempio pelle, tessuto e legno). Nelle qualificazioni, nei campionati e nelle prove di IFH, gli oggetti devono essere numerati. I numeri devono corrispondere al numero del paletto di ciascuna pista.

Ritrovamento degli oggetti

Segnalazione

La segnalazione può avvenire sedendosi, ponendosi a terra e fermandosi in piedi, o anche in modo alternato. Gli oggetti devono essere indicati con convinzione e senza aiuto da parte del conduttore. Dopo che il cane ha segnalato l'oggetto, il conduttore lascia andare il guinzaglione o lo posa a terra, si reca direttamente dal cane,

solleva l'oggetto e lo mostra al giudice. Ciò può avvenire dal lato sinistro o destro del cane. Il cane deve essere rimesso in pista da questa posizione. La segnalazione deve essere effettuata nella direzione della pista. Non è considerato errore porsi a terra, seduto o in piedi leggermente storto. L'oggetto deve trovarsi subito davanti o tra gli arti anteriori del cane. Il cane deve rimanere calmo in quella posizione fino alla ripartenza della pista. Gli oggetti segnalati con forte aiuto da parte del conduttore sono considerati come non segnalati. Dopo aver mostrato l'oggetto al giudice, la ripartenza della pista avviene con il comando "cerca".

Raccolta/Riporto

Il ritrovamento dell'oggetto può avvenire, oltre che mediante segnalazione, anche con la raccolta o il riporto. Dopo aver raccolto l'oggetto, il cane può fermarsi, sedersi o riportare l'oggetto. Raccogliere l'oggetto e mettersi a terra costituisce errore, così come proseguire con l'oggetto in bocca. Durante il riporto dell'oggetto, il conduttore deve rimanere all'estremità del guinzaglione. La ripartenza deve avvenire nel punto in cui il conduttore ha preso l'oggetto. Nel caso in cui il tracciante non sia in grado di ritrovare un oggetto che il cane non ha segnalato, in questo caso non vi sarà penalizzazione. Nel caso in cui più oggetti non siano ritrovati, al conduttore viene offerto di tracciare una nuova pista. Nel caso in cui non accetti, gli oggetti non trovati sono considerati non segnalati. Questa regola non si applica per le classi IGP-1, IGP-V, IGP-ZTP e IFH-V. Per queste classi se un oggetto non viene ritrovato dal cane o dal conduttore, non saranno comunque attribuiti punti per quell'oggetto.

Ricerca con il guinzaglione o libero

Guinzaglione

Il cane può effettuare il lavoro di ricerca in pista con un guinzaglione di 10 metri. Il giudice può effettuare una verifica della lunghezza del guinzaglione, del collare o della pettorina, prima dell'inizio del lavoro di pista (al più tardi al momento della presentazione). Non sono consentiti guinzagli arrotolabili. Il guinzaglione può essere tenuto sopra la schiena del cane, di lato o tra gli arti anteriori o posteriori. Può essere agganciato direttamente ad un collare, che deve essere indossato non a strozzo, o all'anello della pettorina da pista (è consentito l'utilizzo di una pettorina o di un Böttger senza lacci addizionali). Se viene utilizzata un'imbracatura Böttger, ci si deve assicurare che la fascia posteriore non superi l'ultima arcata costale stringendo i tessuti molli del cane. Il guinzaglione può essere tenuto lento durante il lavoro di pista, tuttavia non è consentito ridurre sensibilmente la distanza dal cane. Il contatto del guinzaglione con il terreno non costituisce errore.

Ricerca libera

Nella ricerca senza guinzaglione, deve essere mantenuta una distanza di almeno 10 metri.

Presentazione

Alla chiamata del binomio, il conduttore si presenta al giudice con il proprio cane in posizione base pronto per la ricerca (il guinzaglione deve essere svolto e, nel caso utilizzi una pettorina, questa deve essere indossata), e dichiara se il cane segnala o raccoglie gli oggetti. È consentito tenere il cane con un guinzaglio più corto sino a due metri dal paletto di partenza. È vietata ogni forma di coercizione sia prima che durante l'intera pista. Su indicazione del giudice il cane viene condotto alla piazzola di partenza. È consentito mettere brevemente a sedere il cane, a circa due metri di distanza dalla partenza. Al più tardi in questo punto il guinzaglione deve essere posizionato nel modo desiderato (alla pettorina, tra gli arti anteriori o posteriori).

Al termine del lavoro di pista gli oggetti ritrovati debbono essere mostrati al giudice. Non è consentito giocare con il cane o dargli del cibo dopo che ha indicato gli oggetti e fino al termine del giudizio. La presentazione al giudice al termine del lavoro deve avvenire in posizione base. Dopo di che il cane può essere rimesso al guinzaglio corto.

Partenza e tenuta di pista

La partenza avviene impartendo al cane un comando per la ricerca al paletto di partenza. Sono consentiti un massimo di tre comandi per iniziare il lavoro di ricerca. Il secondo e il terzo comando determinano una deduzione nella valutazione del primo lato. Il cane deve prendere l'emanazione con il naso basso, quindi seguire la pista con motivazione, sempre tenendo il naso basso, con grande intensità di ricerca e mantenendo una velocità costante. La velocità di ricerca non dovrà essere penalizzata a condizione che il cane lavori in modo convincente e con intensità. La partenza (così come la ripartenza dopo la segnalazione dell'oggetto) avviene vicino al cane impartendo il comando per la ricerca. Deve essere ammesso al conduttore l'agio necessario con il guinzaglione.

La valutazione del lavoro di raccolta dell'emanazione sulla piazzola di partenza non è direttamente legata al tempo, ma il giudice deve prestare attenzione al lavoro del cane all'inizio del primo lato per valutarne l'intensità e la capacità di orientarsi nel prendere l'emanazione.

Se il cane rimane ingarbugliato nel guinzaglione, rendendo così difficile continuare il lavoro di ricerca, il conduttore ha la possibilità di chiedere al giudice di liberarlo mettendolo a terra restando a distanza; dopo aver sistemato il guinzaglione il conduttore deve recarsi di nuovo all'estremità del guinzaglione. Da questa posizione deve essere dato un nuovo comando terra per riprendere il lavoro. Non è prevista penalizzazione.

Solo per IFH-1 / IFH-2 / IGP-FH

Se il conduttore ritiene che il cane non abbia preso correttamente la pista, è consentita una rimessa in pista. Ciò è possibile solamente una volta e a condizione che il conduttore non abbia ancora lasciato il paletto di partenza. È prevista una penalizzazione di -4 punti.

Angoli

Il cane deve lavorare negli angoli con sicurezza. Girare su sé stesso agli angoli è un errore. È consentito effettuare accertamenti, senza però lasciare la pista. Superato l'angolo, il cane deve continuare il lavoro di ricerca mantenendo la medesima intensità e velocità. Durante il lavoro negli angoli il conduttore deve mantenere dal cane la distanza. Non deve seguire tassativamente la pista. Tuttavia, può deviare dal tracciato solamente dopo che il cane ha cambiato direzione ed è chiaramente impegnato nel lato successivo.

Lodare il cane

È consentito lodare occasionalmente il cane in tutte le classi, tranne che in IGP-3, IFH-1, IFH-2 e IPO-FH, ma non durante il lavoro sugli angoli. Inoltre, è consentito lodare brevemente il cane quando ha segnalato gli oggetti. Ciò può avvenire prima o dopo aver mostrato l'oggetto al giudice.

Interruzione / Squalifica

Qualora il cane abbandoni la traccia e il conduttore cerchi di trattenerlo, il giudice gli intimerà di seguire il cane. Qualora il conduttore non rispetti l'indicazione del giudice, questi dovrà interrompere il lavoro. Se il lavoro di pista non è concluso nel tempo consentito, previsto a seconda del livello, il giudice interrompe il lavoro. Ciò non si applica se il cane sta lavorando nell'ultimo lato nei livelli IFH-1, IFH-2, IGP-FH. Verrà valutato il lavoro svolto fino al momento dell'interruzione. Qualora il cane smetta di cercare (anche restando nello stesso posto senza più cercare) il lavoro può essere interrotto anche se il cane si trova ancora sulla pista e il tempo a disposizione non è ancora scaduto.

Se durante il lavoro di pista il cane comincia a cacciare selvatici, il conduttore può impartire il comando terra per cercare di rimettere il cane sotto controllo. Al comando del giudice, il conduttore chiama il cane e cerca di far riprendere il lavoro di ricerca. A questo punto è consentito l'utilizzo del comando di cercare. Se il cane non riprende la ricerca verrà squalificato. Valutazione: squalificato per disobbedienza.

Criteri di valutazione ulteriori / compiti del giudice

La valutazione dei singoli lati dipende dalla lunghezza, dal terreno e dalle condizioni atmosferiche, e si effettua mediante l'assegnazione di qualifiche.

Il giudice deve mantenere una distanza tale da non interferire con il lavoro di ricerca del cane. Nell'area nella quale il cane ha la facoltà di cercare (10 metri di raggio attorno al conduttore e 10 metri di distanza intorno alla pista) il cane non deve essere disturbato né dal giudice né dal tracciatore.

Il giudice non deve limitarsi ad osservare il cane o il conduttore, ma deve tenere conto delle condizioni del terreno, le condizioni atmosferiche, le possibili distrazioni e il tempo. Deve basare la sua valutazione su tutti i fattori e tenere in conto i seguenti criteri:

- Tenuta di pista (ad esempio lavoro motivato e con intensità costante, prima e dopo gli angoli, prima e dopo la segnalazione degli oggetti).
- Livello di addestramento del cane (ad esempio: inizio frenetico, atteggiamento depresso, atteggiamenti di evitamento)
- Non sono consentiti aiuti da parte del conduttore
- Difficoltà nella tenuta di pista:
 - condizioni del terreno (vegetazione, sabbia, variazioni del terreno, letame)

- condizioni del vento
- presenza di selvatico
- condizioni atmosferiche (calore, freddo, pioggia, neve)
- cambiamenti nelle condizioni atmosferiche

Il giudice della prova deve valutare l'entusiasmo, la sicurezza, l'incertezza o inconsistenza del lavoro del cane.

Penalizzazioni in tutti i livelli

- Se il cane interrompe il lavoro di pista per una falsa segnalazione di oggetto, se il conduttore non si reca dal cane ma impartisce il comando "cerca" restando all'estremità del guinzaglio → -2 punti. (In IFH-2 e IGP-FH: -1 punto).
- Se il cane interrompe la ricerca per una falsa segnalazione e il conduttore si reca dal cane e da lì impartisce il comando "cerca" → -4 punti. (in IFH-2 e IGP-FH: -2 punti).
- Girare intorno, urinare o defecare, girare su sé stesso agli angoli, continui incoraggiamenti, aiuti con il guinzaglio o con la voce durante la pista o agli oggetti, costituiscono errore e sono penalizzati di conseguenza.

Sezione B – obbedienza

Norme generali – requisiti fondamentali

- Espressione del comportamento
 - Sicurezza di se
 - Piacere al lavoro e motivazione
 - Concentrazione e attenzione
 - Armonia del binomio
- Correttezza tecnica
 - Posizione
 - Velocità / Esecuzione

Prima dell'inizio dell'obbedienza, fase B, il giudice deve verificare la presenza in campo delle attrezzature prescritte, che devono rispettare le norme del presente regolamento.

Nella valutazione di ciascun esercizio si deve osservare con attenzione il comportamento del cane dalla posizione base fino alla fine dell'esercizio.

Comandi verbali

Se il cane non esegue un esercizio dopo il terzo comando, l'esercizio sarà valutato con zero punti. Nel richiamo, il nome del cane può essere utilizzato al posto del comando per il richiamo. Il nome del cane assieme al comando è considerato doppio comando.

Reazione del cane al comando vocale

Il cane al comando del conduttore deve eseguire l'esercizio con piacere. Ogni segnale di ansia o stress deve essere sensibilmente penalizzato.

Comandi supplementari

Se il cane non esegue un esercizio dopo il secondo comando supplementare, l'esercizio sarà valutato con zero punti. Se il cane non esegue una parte di esercizio dopo il secondo comando supplementare, l'esercizio sarà valutato al massimo nell'insufficiente alto.

1° comando supplementare: *“sufficiente”* per quella parte di esercizio

2° comando supplementare: *“insufficiente”* per quella parte di esercizio

Ad esempio: se la parte di esercizio vale 5 punti, con il primo comando supplementare vengono detratti 1,5 punti, con il secondo 2,5 punti. Se il cane esegue l'esercizio senza aver ricevuto il comando, la parte di esercizio deve essere valutata *“insufficiente”*.

Distribuzione degli esercizi e relativi punteggi nei 3 livelli IGP

ESERCIZIO:	IGP-1	IGP-2	IGP-3
Condotta	15 punti	15 punti	15 punti
Seduto durante la marcia	10 punti	10 punti	5 punti
Terra e richiamo	10 punti, passo normale	10 punti, passo normale	10 punti, di corsa
In piedi durante la marcia		5 punti, passo normale e ritorno	10 punti, di corsa e richiamo
Riporto in piano	15 punti	10 punti	10 punti
Riporto con salto di 1 Metro	15 punti	15 punti	15 punti
Riporto con scalata di palizzata	15 punti – solo 1 scalata senza riporto	15 punti – con riporto	15 punti – con riporto
Invio e terra	10 punti	10 punti	10 punti
Terra con distrazione	10 punti	10 punti	10 punti
Totale	100	100	100

IBGH 1-3 (prove di accompagnamento)

Esercizio	IBGH-1	IBGH-2	IBGH-3
Condotta al guinzaglio	30 punti	20 punti	
Condotta senza guinzaglio	30 punti	20 punti	20 punti
Seduto durante la marcia	15 punti	15 punti	10 punti
Terra durante la marcia	15 punti	15 punti	10 punti
In piedi durante la marcia			10 punti
Riporto in piano		10 punti	15 punti
Riporto con scalata di palizzata (140 cm)			15 punti
Invio in avanti con terra		10 punti	10 punti
Terra con distrazione	10 punti	10 punti	10 punti
Totale	100 punti	100 punti	100 punti

Particolarità nell' IBGH 1-3

Ogni qual volta il cane viene chiamato dal conduttore o nei riporti, invece di sedersi di fronte è anche consentito andare direttamente in posizione base. Prima della consegna del riportello si devono attendere 3 secondi prima che il conduttore dia il comando "lascia" e prenda il riportello.

Particolarità nell' IBGH 3

L'ordine degli esercizi da 2 a 6 è deciso dal giudice della prova secondo le seguenti 5 opzioni:

- Opzione 1: esercizi 2, 4, 5, 6, 3
- Opzione 2: esercizi 4, 3, 6, 2, 5
- Opzione 3: esercizi 6, 4, 5, 3, 2
- Opzione 4: esercizi 3, 2, 6, 5, 4
- Opzione 5: esercizi 5, 6, 3, 2, 4

Tutti i partecipanti devono completare gli esercizi dal 2 al 6 nello stesso ordine.

Esercizi di obbedienza delle classi IGP-V e IGP-ZTP

Esercizio	IGP- V	IGP- ZTP
Condotta al guinzaglio	30 punti	25 punti
Condotta senza guinzaglio	20 punti	
Seduto durante la marcia		15 punti
Terra con richiamo	15 punti	20 punti
Riporto in piano	15 punti	20 punti
Salto (80 cm)	10 punti	10 punti
Terra con distrazione	10 punti	10 punti
Totale	100 punti	100 punti

Presentazione

All'inizio della sezione B, il conduttore si presenta al giudice con il suo cane e viene accolto da lui. Ciò avviene con il cane al guinzaglio tranne che in IGP-2, IGP-3 e IBGH-3.

Inizio e fine di un esercizio

Tutti gli esercizi iniziano su comando del giudice. Tutto il resto, come girare, fermarsi, cambiare velocità etc. avviene senza comando del giudice. Si deve osservare un intervallo di circa tre secondi tra i singoli passaggi di un esercizio, come ad esempio dal seduto di fronte passare alla posizione base, sedere di fronte e lasciare il riportello, lodare il cane e iniziare un nuovo esercizio. Qualora il conduttore dovesse dimenticare un esercizio, il giudice deve invitarlo ad effettuarlo senza deduzione di punti. La mancata effettuazione di una parte di un esercizio comporta deduzioni.

Posizione base

Ogni esercizio comincia e finisce con la posizione base. La posizione base può essere assunta solo una volta prima di ogni esercizio e solo muovendosi in avanti. Nella posizione base il cane deve sedersi parallelo, concentrato sul conduttore, con la spalla all'altezza del ginocchio sinistro del conduttore. Nella posizione base non è consentito al conduttore restare a gambe divaricate ed entrambe le braccia devono essere aderenti al corpo.

Svolgimento della condotta

Dopo la posizione base, negli esercizi "seduto durante la marcia", "terra e chiamata", "in piedi durante la marcia/corsa" e "invio in avanti con terra" segue una fase di svolgimento della condotta. Si devono effettuare almeno 10 passi, e non più di 15, prima di dare il comando relativo all'esercizio da eseguire.

Ripresa del cane

Negli esercizi nei quali il cane viene ripreso dal conduttore che lo ha lasciato da solo, questi può avvicinarlo da davanti o da dietro.

Richiamo / Seduto di fronte / ritorno in posizione base

Nel richiamo, il nome del cane può essere utilizzato al posto del comando per il richiamo. Il nome del cane assieme al comando è considerato doppio comando. Il cane deve venire verso il conduttore direttamente, con piacere e determinazione, e porsi a sedere davanti al conduttore vicino e diritto. Al comando per la rimessa al piede, il cane si deve porre direttamente in posizione base. Ciò può avvenire girando dietro al conduttore oppure ruotando davanti.

Lodare

È consentito lodare il cane dopo ogni esercizio, ma solo in posizione base. Se questa è anche la nuova posizione base per l'esercizio successivo, in questo caso è necessario attendere circa tre secondi.

Posizioni errate

In tutti gli esercizi (seduto, in piedi, terra) che prevedono l'assunzione di una posizione in movimento, in caso di errore nella posizione assunta l'intero esercizio, oltre ad eventuali ulteriori errori, è penalizzato del 50%.

Consegna del riportello

Se il cane, anche dopo il terzo comando per il lascia, non consegna il riportello, verrà squalificato per disobbedienza.

Riportelli

Negli esercizi di riporto, è consentito solamente l'utilizzo di riportelli forniti dall'organizzazione della prova. Eccezioni: nel brevetto di accompagnamento IBGH 2 e 3 è consentito al conduttore utilizzare il proprio riportello. Tutti i concorrenti devono adoperare il medesimo riportello. I riportelli devono avere le seguenti caratteristiche:

- La barra deve essere di legno
- Deve rispettare il peso prestabilito
- La distanza de terra della barra deve essere di almeno 4 cm

	IBGH-2	IBGH-3	IGP-1	IGP- 2	IGP-3
<i>In piano</i>	Riportello del conduttore	Riportello del conduttore	650 Grammi	1000 Grammi	2000 Grammi
<i>Salto</i>			650 Grammi	650 Grammi	650 Grammi
<i>Palizzata</i>		Riportello del conduttore	no	650 Grammi	650 Grammi
	IGP -V	IGP- ZTP			
<i>In piano</i>	Riportello del conduttore	650 Grammi			

Salto

Il salto ha le seguenti misure: altezza cm 100, larghezza cm 150.
Durante la prova di lavoro non è consentito effettuare salti di prova.

Palizzata

La palizzata consiste in due pareti di arrampicata collegate, di 150 cm di larghezza e 191 cm di altezza. Alla base, le due pareti sono appoggiate a terra ad una distanza tale che l'altezza risulti di 180 cm. La superficie della palizzata deve essere ricoperta di materiale antiscivolo. Su entrambi i lati delle pareti, nella metà superiore, sono fissate tre bacchette di 24/48 mm di misura. Tutti i cani di una prova devono saltare i medesimi ostacoli. Durante la prova di lavoro non è consentito effettuare salti di prova.

Nella classe IBHG 3 la palizzata deve essere allargata in modo che la sua altezza risulti di 140 cm.

Descrizione degli esercizi

Condotta al guinzaglio – condotta senza guinzaglio e indifferenza allo sparo

Il cane deve seguire il suo conduttore dalla posizione base con un solo comando per la condotta, camminando con attenzione, piacere al lavoro, concentrato, e deve rimanere sempre parallelo, con la spalla all'altezza del ginocchio, sul lato sinistro del conduttore. Lo **schema della condotta** deve rispettare lo schema allegato. Il conduttore deve assumere la posizione di partenza per la condotta al più tardi quando il secondo conduttore assume la posizione base per l'esercizio "terra con distrazione".

Indifferenza allo sparo (solo per le classi IGP-V, IGP-ZTP e IGP-1/3): per verificare l'indifferenza allo sparo, sul primo rettilineo vengono esplosi due spari (calibro 6) a intervalli di cinque secondi e da una distanza di almeno 15 passi. Il cane deve essere indifferente allo sparo. Se il cane mostra timore allo sparo deve essere squalificato con revoca di tutti i punti sino a quel momento acquisiti. Se la reazione del cane non è chiara, il giudice può controllare separatamente il cane con spari addizionali (Nelle prove di BH-VT, IBGH-1/3 non vi è alcuno sparo).

Nel **dietro front** (inversione a U) il conduttore deve girare su sé stesso a sinistra. Il cane può girare attorno al conduttore a destra oppure rimanere a sinistra all'altezza del ginocchio.

Il **paso di corsa e il passo lento** devono distinguersi chiaramente dall'andatura normale. Il cambio di velocità deve venire eseguito senza passaggi intermedi.

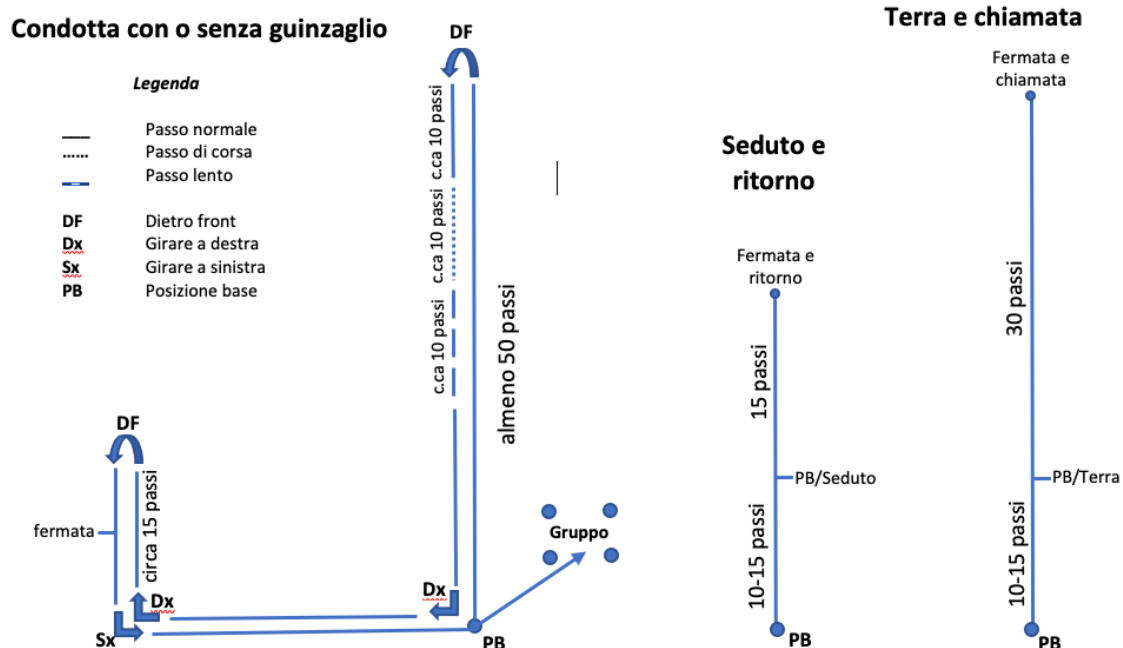
Dopo il secondo dietro front, deve essere effettuata una **fermata**. Qui il cane deve sedersi direttamente senza comando.

Indifferenza al gruppo di estranei: il passaggio attraverso un gruppo di persone in movimento deve essere effettuato durante la condotta al guinzaglio (per le classi IGP-V, IGP-ZTP, BH/VT, IBGH-1 e IBGH-2) e senza guinzaglio (nelle classi IGP 1-3, IBGH-2 e IBGH-3). Il conduttore deve girare attorno ad una persona sulla destra e ad una sulla sinistra (a forma di 8) e fermarsi una volta all'interno del gruppo nei pressi di una persona. Il giudice della prova può chiedere una ripetizione. Al comando del giudice, il conduttore lascia il gruppo con il proprio cane e si pone nella posizione base finale. È consentito lodare il cane solamente nella posizione base finale, dopo aver lasciato il gruppo.

Anche negli spostamenti tra gli esercizi è necessario mantenere il cane in condotta. Anche quando il conduttore va a prendere i riportelli, il cane deve essere tenuto correttamente in condotta.

Particolarità nel BH-VT: la condotta al guinzaglio si svolge secondo lo schema allegato. Nella condotta senza guinzaglio, dopo un rettilineo di 50 passi, un dietro front, e 10-15 passi ad andatura normale, il conduttore esegue 10-15 passi di corsa, quindi effettua 10-15 passi a passo lento senza passaggi intermedi. Dopo torna a velocità normale e l'esercizio termina con la posizione base.

Schema della condotta:



Esecuzione

Il conduttore si presenta al giudice della prova con il cane al guinzaglio nelle classi IGP-1, IBGH-1 e 2, IGP-V e IGP-ZTP; con il cane senza guinzaglio nelle classi IGP-2 e 3 e IBGH-3; mette il cane a sedere e si presenta.

Al comando del giudice, il conduttore si reca alla posizione base di partenza con il cane senza guinzaglio (eccetto BH-VT, IBGH-1 e 2). Su ulteriore comando del giudice, il conduttore inizia l'esercizio.

Da una posizione base parallela, nella quale deve essere calmo e attento, il cane segue il conduttore al comando per la condotta, con attenzione, piacere al lavoro, parallelo e veloce. Il cane deve sempre rimanere a sinistra del conduttore con la scapola all'altezza del ginocchio, e quando questi si ferma sedersi senza comando, in modo veloce e parallelo.

All'inizio dell'esercizio, il conduttore procede con il suo cane per 50 passi senza fermarsi. Dopo il dietro front prosegue per 10-15 passi il conduttore, impartendo il comando per la condotta, effettua una condotta di corsa ed una condotta a passo lento (10-15 passi ciascuna). La transizione dalla condotta di corsa al passo lento deve essere eseguita senza passaggi intermedi.

La posizione base iniziale è anche la posizione base finale.

Nel gruppo il conduttore, con il proprio cane, deve girare attorno una persona a sinistra e una a destra e fermarsi una volta all'interno del gruppo.

Il dietro front (inversione a U) può essere effettuato in una delle due varianti consentite, ma nell'ambito della stessa prova il concorrente deve sempre utilizzare la medesima variante.

Criteri di giudizio

Costituiscono errori, e comportano penalizzazioni: precedere, deviare di lato, restare indietro, sedere lentamente o con esitazione, comandi supplementari, aiuti gestuali, errori nella posizione base, distrazioni, mancanza di piacere al lavoro o di motivazione, atteggiamento sottomesso o chiuso del cane.

Seduto durante la marcia

1. Parte: posizione base iniziale, svolgimento della condotta, esecuzione del seduto. 50% dei punti
 2. Parte: allontanamento dal cane e ritorno del conduttore, posizione base finale. 50% dei punti
- Dopo lo svolgimento di 10 – 15 passi, al comando per il seduto il cane deve subito sedersi nella direzione della condotta, senza che il conduttore cambi la sua andatura o si giri a guardarlo. Il cane deve rimanere seduto, calmo e attento al conduttore. In tutti i livelli, il conduttore si allontana di almeno 15 passi e si gira verso il proprio cane. Al comando del giudice il conduttore ritorna dal suo cane.
- Speciali previsioni per il BH-VT: dopo lo svolgimento della condotta, è consentito al conduttore fermarsi e dare il comando seduto prima di allontanarsi.

Criteri di giudizio

Sono da penalizzare: sedersi lentamente, non tranquillo e non concentrato sul conduttore. Se il cane rimane in piedi o va a terra sarà penalizzato di almeno metà punteggio (-5 o -2,5 per IGP-3).

Terra e chiamata

1. Parte: posizione base iniziale, svolgimento della condotta, esecuzione del terra. 50% dei punti
 2. Parte: chiamata, seduto di fronte al conduttore, posizione base finale. 50% dei punti
- Lo svolgimento di 10-15 passi viene effettuato ad andatura normale nelle classi IGP-1 e 2, IGP-V, IGP-ZTP e IBGH-1-3. Nell'IGP-3 il conduttore effettua inoltre 10-15 passi di corsa.
- Al comando per il terra, il cane deve subito mettersi a terra dritto, nella direzione della condotta, senza che il conduttore cambi andatura o si giri a guardarlo. Il conduttore prosegue per almeno 30 passi, nell'IGP-3 correndo, e si gira verso il suo cane. Questo deve rimanere tranquillo e concentrato sul suo conduttore fino al momento della chiamata. Su comando del giudice, il cane viene chiamato con il comando per venire o con il suo nome. Il cane deve venire dal conduttore con piacere, determinato e deciso, e porsi seduto dritto e vicino davanti al conduttore. Al comando per la posizione base il cane deve porsi a sedere direttamente in posizione base.
- Speciali previsioni per il BH-VT: dopo lo svolgimento della condotta, è consentito al conduttore fermarsi e dare il comando terra prima di allontanarsi.

Criteri di giudizio

Sono da penalizzare: andare a terra lentamente, stare a terra non tranquillo e non concentrato sul conduttore, ritornare dal conduttore senza determinazione, aiuti del conduttore come ad esempio stare a gambe divaricate. Se il cane rimane in piedi o seduto, l'esercizio sarà penalizzato di almeno il 50%.

Se il cane non viene dal conduttore dopo il secondo comando supplementare l'esercizio è valutato zero. In questo caso il conduttore può andare a prendere il cane e continuare la prova.

In piedi durante la marcia IGP-2 e IBGH-3

1. Parte: posizione base iniziale, svolgimento della condotta, esecuzione di "in piedi". 50% dei punti
 2. Parte: ritorno del conduttore, posizione base finale. 50% dei punti
- Dopo lo svolgimento di una condotta di 10-15 passi, al comando per "in piedi" il cane deve subito rimanere fermo e dritto nella direzione della condotta, senza che il conduttore cambi la sua andatura o si giri verso il cane. Il conduttore prosegue per almeno 15 passi, e si gira verso il proprio cane. Al comando del giudice, il conduttore ritorna dal proprio cane, si pone alla sua destra e con il relativo comando pone il cane in posizione base.

Criteri di giudizio

Sono da penalizzare: una fermata non immediata, restare non tranquillo e non concentrato sul conduttore, aiuti del conduttore. Se il cane si siede o va a terra, l'esercizio sarà penalizzato di almeno il 50% (-5 o -2,5 per IGP-2).

In piedi durante la corsa (solo IGP-3)

1. Parte: posizione base iniziale, svolgimento della condotta, esecuzione del "in piedi". 50% dei punti
 2. Parte: chiamata, seduto di fronte al conduttore, posizione base finale. 50% dei punti
- Dopo lo svolgimento di una condotta di 10-15 passi di corsa, al comando del conduttore il cane deve subito fermarsi dritto nella direzione di marcia, senza che il conduttore cambi la sua andatura o si giri a guardarlo. Il conduttore continua a correre per circa 30 passi e si gira verso il proprio cane. Questo deve rimanere tranquillo e concentrato sul conduttore fino al momento della chiamata. Al comando del giudice, il cane viene chiamato con

il comando per venire o come il nome del cane. Il cane deve tornare dal conduttore con piacere, determinato e deciso, e porsi seduto diritto e vicino davanti al conduttore. Al comando per la posizione base il cane deve porsi a sedere direttamente in posizione base (rispettare i tempi).

Criteri di giudizio

Sono da penalizzare: una fermata non immediata, restare non tranquillo e non concentrato sul conduttore, tornare senza determinazione, aiuti del conduttore come ad esempio stare a gambe divaricate. Se il cane si siede o va a terra, l'esercizio sarà penalizzato di almeno -5 punti. Se il cane non viene dal conduttore dopo il secondo comando supplementare l'esercizio è valutato zero. In questo caso il conduttore può andare a prendere il cane e continuare la prova.

Riporto in piano

Dalla corretta posizione base, il conduttore lancia il riportello a circa 10 metri di distanza. Durante il lancio, è consentito muovere una gamba, ma dopo aver riunito le gambe è necessario effettuare una pausa di circa 3 secondi. È consentito impartire il comando per portare, solo quando il riportello si è fermato. Al comando per portare, il cane deve correre direttamente verso il riportello, raccoglierlo immediatamente e portarlo direttamente al proprio conduttore. Sia l'andata che il ritorno devono essere determinati e motivati. Il riportello deve essere tenuto fermo in bocca sia durante il riporto che quando il cane è seduto di fronte, fino a che il conduttore, dopo una pausa di circa 3 secondi, impartisce l'ordine per il lascia e riprende il riportello.

Quando il cane è seduto di fronte, deve offrire correttamente il riportello al conduttore. Dopo una ulteriore pausa di circa 3 secondi, al comando per la posizione base il cane deve porsi a sedere direttamente in posizione base. In quella posizione, il riportello deve essere tenuto con la mano destra, tenendo stretto lungo il corpo il braccio destro. Il conduttore deve poi riportare il riportello nell'apposito supporto.

Criteri di giudizio

Sono da penalizzare: mancanza di motivazione e determinazione all'andata o al ritorno, errori nella raccolta o far cadere il riportello, giocare o masticare, il conduttore che divarica le gambe, errori nel sedere di fronte o in posizione base (ad esempio un comportamento non tranquillo), così come aiuti da parte del conduttore.

Posizione di partenza per il salto e la palizzata

La distanza tra la posizione base del conduttore ed il salto e la palizzata deve essere di almeno 4 metri.

Riporto con salto di 1 metro

Il conduttore si pone con il proprio cane in posizione base ad almeno 4 metri dal salto. Mentre il cane rimane calmo in posizione base, il conduttore lancia un riportello (da 650 grammi) oltre ad un salto di 100 cm di altezza. Durante il lancio, è consentito muovere una gamba, ma dopo aver riunito le gambe è necessario effettuare una pausa di circa 3 secondi. Il cane deve restare seduto e tranquillo accanto al conduttore. Al comando di saltare, il cane deve eseguire il salto, il comando di portare deve essere impartito durante il salto. Il cane deve correre direttamente verso il riportello, raccoglierlo immediatamente e, dopo un salto di ritorno, portarlo direttamente al proprio conduttore. Il cane deve svolgere l'intero esercizio con motivazione ed effettuare i salti con energia, senza toccare il salto. Il riportello deve essere tenuto fermo in bocca sia durante il riporto che quando il cane è seduto di fronte, fino a che il conduttore, dopo una pausa di circa 3 secondi, impartisce l'ordine per il lascia e riprende il riportello.

Quando il cane è seduto di fronte, deve offrire correttamente il riportello al conduttore. Dopo una ulteriore pausa di circa 3 secondi, al comando per la posizione base il cane deve porsi a sedere direttamente in posizione base. In quella posizione, il riportello deve essere tenuto con la mano destra, tenendo stretto lungo il corpo il braccio destro.

Criteri di giudizio

Sono da penalizzare: mancanza di motivazione e determinazione nell'azione del cane, errori nella raccolta o far cadere il riportello, giocare o masticare, il conduttore che divarica le gambe, errori nel sedere di fronte o in posizione base (ad esempio un comportamento non tranquillo), così come aiuti da parte del conduttore.

Se il cane tocca il salto, saranno detratti fino a 1 punto per salto, se si appoggia fino a 2 punti.

Per conseguire un punteggio nell'esercizio che si compone di tre parti (salto di andata – riporto – salto di ritorno), è necessario effettuare almeno un salto ed il riporto.

Andata o ritorno non effettuato, riporto effettuato correttamente: 10 punti
Andata e ritorno eseguiti correttamente, riporto non effettuato: 0 punti
Se il cane abbatte l'ostacolo nel salto di andata, viene effettuata una penalizzazione di -5 punti ed il salto viene ripetuto. Nell'esercizio ripetuto sono valutati solamente il riporto ed il salto di ritorno.

Scalata di una palizzata (solo IGP-1)

Il conduttore assume la posizione base di fronte alla palizzata. Dopo aver impartito il comando di restare seduto, si sposta dall'altro lato della palizzata posizionandosi a circa 4 metri di distanza. Al comando del giudice, con il comando per saltare e venire chiama il proprio cane. Questo deve venire dal conduttore con un salto energico e sedersi diritto, di fronte e vicino al conduttore. Dopo una pausa di circa 3 secondi, al comando per la posizione base il cane deve porsi a sedere direttamente in posizione base.

Criteria di giudizio

Sono da penalizzare: errori nella posizione base, salto indeciso o senza energia (esitazioni), errori nel seduto di fronte o nel tornare in posizione base, aiuti.

Riporto con scalata di palizzata

Il conduttore si pone con il proprio cane in posizione base ad almeno 4 metri dalla palizzata. Mentre il cane rimane calmo in posizione base, il conduttore lancia un riportello (da 650 grammi) oltre ad una palizzata di 180 cm di altezza. Durante il lancio, è consentito muovere una gamba, ma dopo aver riunito le gambe è necessario effettuare una pausa di circa 3 secondi. Il cane deve restare seduto e tranquillo accanto al conduttore. Al comando di saltare, il cane deve eseguire il salto, il comando di portare deve essere impartito durante il salto. Il cane deve correre direttamente verso il riportello, raccoglierlo immediatamente e, dopo un salto di ritorno, portarlo direttamente al proprio conduttore. Il cane deve svolgere l'intero esercizio con motivazione ed effettuare i salti con energia, senza toccare il salto. Il riportello deve essere tenuto fermo in bocca sia durante il riporto che quando il cane è seduto di fronte, fino a che il conduttore, dopo una pausa di circa 3 secondi, impartisce l'ordine per il lascia e riprende il riportello.

Quando il cane è seduto di fronte, deve offrire correttamente il riportello al conduttore. Dopo una ulteriore pausa di circa 3 secondi, al comando per la posizione base il cane deve porsi a sedere direttamente in posizione base. In quella posizione, il riportello deve essere tenuto con la mano destra, tenendo stretto lungo il corpo il braccio destro.

Il conduttore deve poi riportare il riportello nell'apposito supporto.

Criteria di giudizio

Sono da penalizzare: mancanza di motivazione e determinazione nell'azione del cane, errori nella raccolta o far cadere il riportello, giocare o masticare, il conduttore che divarica le gambe, errori nel sedere di fronte o in posizione base (ad esempio un comportamento non tranquillo), così come aiuti da parte del conduttore.

Per conseguire un punteggio nell'esercizio, il cane è necessario che effettui almeno un salto ed il riporto. Per un salto non eseguito vengono detratti almeno -5 punti.

Invio con terra

1. Parte: posizione base iniziale, svolgimento della condotta, esecuzione dell'invio. 50% dei punti
2. Parte: esecuzione del terra al comando del conduttore dato su indicazione del giudice, posizione base finale. 50% dei punti

Se il cane non si allontana dal conduttore di almeno il 50% della distanza prevista o se non si ferma al terzo comando, non possono essere assegnati punti per l'esercizio.

Dopo lo svolgimento di una condotta di 10-15 passi, il conduttore impartisce al proprio cane un solo comando per l'invio, alzando una sola volta il braccio, e si ferma. Al comando, il cane deve correre diritto in avanti per almeno 30 passi con determinazione e ad andatura sostenuta. Al segnale del giudice, il conduttore impartisce il comando per il terra, al quale il cane deve subito andare a terra. Al conduttore è consentito tenere il braccio alzato finché il cane non va a terra. Al segnale del giudice, il conduttore va dal proprio cane e si pone alla sua destra. Dopo circa 3 secondi, al comando del giudice, con il comando per il seduto lo pone in posizione base che deve essere assunta velocemente e ben diritta.

Criteria di giudizio

Sono da penalizzare: errori nello svolgimento della condotta, invio privo di decisione, ritardo nell'assumere la posizione terra, irrequietezza nel restare a terra, errori nel riprendere la posizione base.

Il cane si ferma al 1° comando, ma non va a terra. Comando supplementare per il terra	-1,5 punti
Il cane si ferma al 1° comando, ma va a terra al 2° comando supplementare	-2,5 punti
Il cane si ferma al 1° comando, ma non va a terra dopo il 2° comando supplementare	-3,5 punti
Il cane si ferma al 2° comando. Va a terra	-2,5 punti
Il cane si ferma al 2° comando supplementare. Va a terra	-3,5 punti
Il cane non si ferma neppure dopo il 2° comando supplementare (ossia il 3°)	0 punti

Se il cane va a terra al primo comando, ma si alza dopo che il giudice ha dato al conduttore il segnale di andare dal cane, se il cane può essere fermato a più del 50% della distanza dal conduttore con un solo comando, la penalizzazione sarà fino a -5 punti. Ulteriori errori saranno oggetto di penalizzazione: errori nello svolgimento della condotta, invio privo di decisione, ritardo nell'assumere la posizione terra, irrequietezza nel restare a terra, errori nel riprendere la posizione base.

Terra con distrazione

L'esercizio del terra con distrazione si svolge durante il lavoro di obbedienza dell'altro cane. Al segnale del giudice, il cane viene posto a terra, con un comando del conduttore, nel punto segnato dal giudice. Il conduttore, al segnale del giudice, deve prendere posto secondo quanto previsto dal livello della prova:

IGP-1, IGP-2, IGP-V, IGP-ZTP e IBGH-1/3, il conduttore si ferma ad almeno 30 passi di distanza in vista del cane (ma rivolgendo le spalle al proprio cane). IGP-3, il conduttore si sposta fuori vista del proprio cane di almeno 30 passi, dietro al nascondiglio all'uopo predisposto dal giudice.

Il cane deve rimanere a terra tranquillo, senza intervento del conduttore, mentre l'altro cane lavora.

Criteria di giudizio

Sono da penalizzare: errori nella posizione base, comportamento non tranquillo, aiuti del conduttore, alzarsi troppo presto, restare in piedi o seduto, allontanarsi dal punto segnato per il terra.

Se il cane si allontana dal punto indicato per più di 3 metri, è ancora possibile ottenere il 50% dei punti alle seguenti condizioni:

IGP-1:	se il cane che sta lavorando ha completato l'esercizio n. 3
IGP-2:	se il cane che sta lavorando ha completato l'esercizio n. 4
IGP-3:	se il cane che sta lavorando ha completato l'esercizio n. 5
IBGH 1:	se il cane che sta lavorando ha completato l'esercizio n. 3
IBGH 2:	se il cane che sta lavorando ha completato l'esercizio n. 4
IBGH 3:	se il cane che sta lavorando ha completato l'esercizio n. 5
IGP-V:	se il cane che sta lavorando ha completato l'esercizio n. 4
IGP-ZTP:	se il cane che sta lavorando ha completato l'esercizio n. 4

Se il cane si alza e va dal proprio conduttore mentre questi si sta recando da lui per riprenderlo, possono essere detratti fino a -3 punti.

Lodare

È consentito lodare il proprio cane dopo la fine di ogni esercizio. In questo caso il conduttore può assumere una nuova posizione base, oppure attendere una pausa di 3 secondi.

Penalizzazioni fisse

	IGP-1	IGP- 2	IGP- 3
Seduto durante la marcia: posizione errata	- 5 punti	- 5 punti	- 2.5 punti
Terra durante la marcia/corsa: posizione errata	- 5 punti	- 5 punti	- 5 punti
Fermo durante la marcia/corsa: posizione errata		- 2,5	
Riporto in piano: - il cane non porta - il conduttore incita il cane o lascia la posizione base per incitarlo a portare	0 punti Insufficiente	0 punti Insufficiente	0 punti Insufficiente
Riporto con salto: - solo un salto eseguito - nessun salto eseguito - riporto non eseguito	- 5 punti - 15 punti - 15 punti	- 5 punti - 15 punti - 15 punti	- 5 punti - 15 punti - 15 punti
Riporto con scalata di palizzata (salvo IGP-1): - solo una scalata eseguita - nessuna scalata eseguita - riporto non eseguito	-15 Points l'esercizio prevede una sola scalata senza riporto.	- 5 punti - 15 punti - 15 punti	- 5 punti - 15 punti - 15 punti
Invio in Avanti e terra: vedi descrizione dell'esercizio			

Sezione C – difesa

Norme generali

In tutti gli esercizi di difesa, è consentito al cane mordere solamente la manica di protezione. Mordere un'altra parte del corpo non protetta porta alla squalifica. In Paesi dove il test con il bastone flessibile è vietato per legge, questa sezione del regolamento IGP può essere comunque effettuata senza toccare il cane con il bastone. Se il test viene effettuato, i colpi di bastone imbottito possono essere dati esclusivamente sulle spalle, nei pressi del garrese. In tutte le fasi di pressione, il cane deve non deve dare segni di patire la pressione e deve mantenere una presa piena, energica e soprattutto costante.

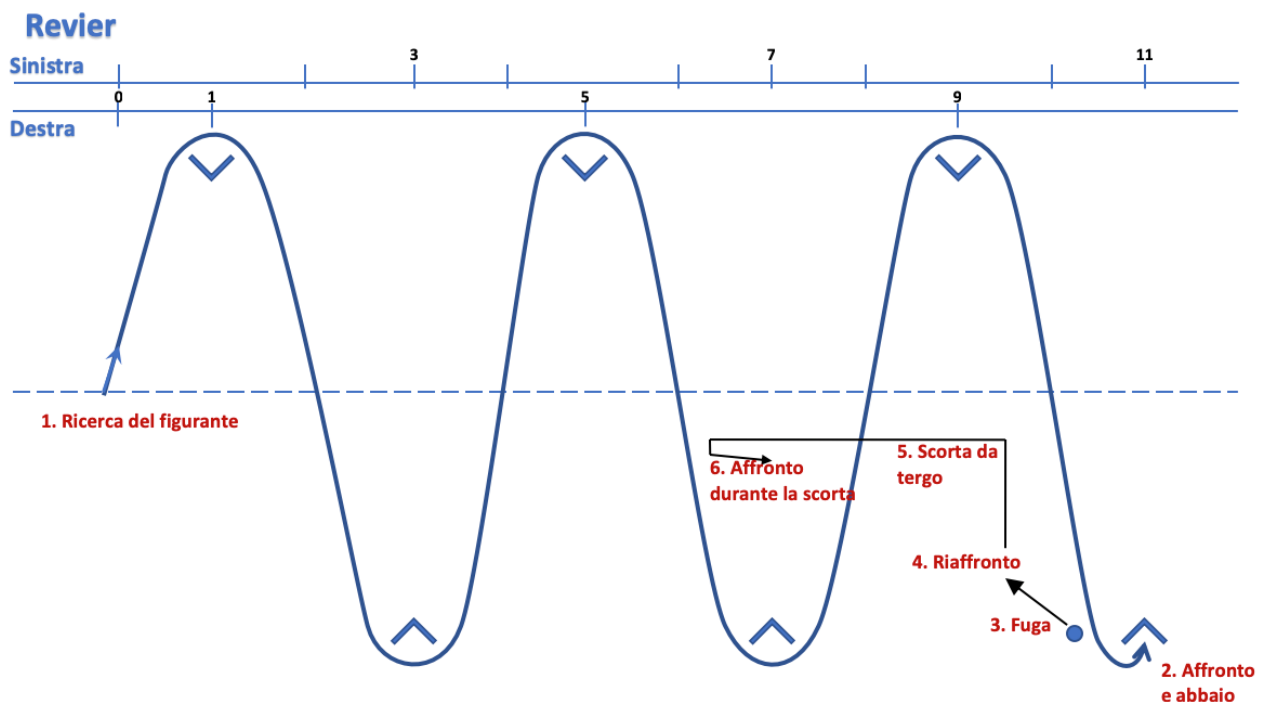
Marcature del campo

Le marcature a terra previste dal presente regolamento, devono risultare ben visibili per il conduttore, il giudice ed il figurante:

- Posizione del conduttore per il richiamo al piede dal nascondiglio per l'affronto e abbaio
- Posizione del figurante per il tentativo di fuga e la fine del tragitto della fuga nel quale il cane deve essere impegnato (vedere schizzo)
- Posizione a terra del cane per la fuga (vedere schizzo)
- Posizione del conduttore per l'esercizio dell'attacco lanciato

Nascondigli

Sei nascondigli (tre per lato) sono piantati nel campo in posizione opportuna (vedere schizzo). Tutti e sei i nascondigli devono essere impiegati in ogni classe (IGP 1-3).



Requisiti di base

Nella valutazione complessiva della sezione di difesa, si deve tenere conto delle qualità naturali, della sicurezza di sé, della tempra, così come della qualità della presa e della docilità. Il cane deve mostrare energia e sicurezza di sé nel cercare il confronto con il figurante.

Criteria di valutazione negli esercizi di difesa

Limitazioni ai seguenti criteri di giudizio comportano penalizzazioni:

- Reazione all'attacco con sicurezza di sé e senza esitazione, con presa forte piena e calma fino al momento del lascia.
- Comportamento privo di esitazione durante la fase di pressione.
- Vigilanza sul figurante attenta e dominante.

Penalizzazione	Comportamento
Penalizzazione di una qualifica	<ul style="list-style-type: none"> • Leggera disattenzione in vigilanza e/o disturba leggermente
Penalizzazione di due qualifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Forte distrazione in vigilanza e/o disturba molto
Penalizzazione di tre qualifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Il cane non effettua alcuna vigilanza ma rimane nei pressi del figurante
Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Il cane, mentre il conduttore sta andando verso di lui, lascia il figurante e lo raggiunge
Interruzione della prova	<ul style="list-style-type: none"> • Il cane non sopporta la fase di pressione, lascia la manica e si lascia allontanare • Il cane, durante la vigilanza, lascia il figurante prima dell'ordine del giudice al conduttore di andare a prenderlo, oppure il figurante impartisce un comando per farlo rimanere nei pressi del figurante.

Lascia / comandi supplementari – penalizzazioni

Se il cane non lascia al primo comando, il giudice della prova ordina al conduttore di impartire sino a due comandi supplementari.

Ritardo nel lascia	1 comando supplementare con lascia immediato	1 comando supplementare con ritardo nel lascia	2 comandi supplementari con lascia immediato dopo il 2° comando	2 comandi supplementari, con ritardo nel lascia dopo il 2° comando supplementare	NON lascia dopo il 2° comando supplementare
0.5 – 3.0	3.0	3.5 – 6.0	6.0	6.5 – 9.0	Squalifica

Se il cane rimorde (solo nel trasporto laterale) la manica, è consentito un ulteriore comando per rimettere il cane sotto controllo.

Classi IGP-1,2,3 (esercizi e punteggi)

ESERCIZI	IGP-1	IGP-2	IGP-3
Ricerca del figurante	5	5	10
Affronto e abbaio	15	15	15
Tentativo di fuga	20	15	10
Riaffronto durante la fase di vigilanza	30	20	15
Trasporto da tergo	-	5	5
Attacco durante il trasporto da tergo	-	-	15
Attacco lanciato	30	20	15
Riaffronto durante la fase di vigilanza	-	20	15
Totale	100	100	100

Presentazione

Il conduttore si presenta al giudice in posizione base. In classe IGP-1, IGP-V e IGP-ZTP con il cane al guinzaglio, in IGP-2 e 3 si presenta senza guinzaglio. Quando il conduttore si trova nella posizione di partenza per l'esercizio "ricerca del figurante", vale come presentazione mettersi in posizione base in direzione del giudice e alzare un braccio.

Ricerca del figurante

L'autorizzazione ad iniziare l'esercizio viene data dalla posizione base in direzione del giudice, successivamente è consentito assumere una nuova posizione base in direzione del primo nascondiglio.

IGP-1 1 Revier	IGP-2 4 Revier	IGP-3 6 Revier
Il cane è condotto al piede, al guinzaglio, alla posizione di partenza posta sulla linea centrale al livello del 6° revier. Il conduttore assume la posizione base e toglie il guinzaglio. Il conduttore alza un braccio per indicare di essere pronto a iniziare l'esercizio. Su comando del giudice il cane è inviato direttamente al 6° revier.	Il cane è condotto, senza guinzaglio, alla posizione di partenza posta sulla linea centrale all'altezza del 3° revier. Il conduttore assume la posizione base. Il conduttore alza un braccio per indicare di essere pronto a iniziare l'esercizio. Su comando del giudice il conduttore ordina al cane di cominciare l'esplorazione.	Il cane è condotto, senza guinzaglio, alla posizione di partenza posta sulla linea centrale all'altezza del 1° revier. Il conduttore assume la posizione base. Il conduttore alza un braccio per indicare di essere pronto a iniziare l'esercizio. Su comando del giudice il conduttore ordina al cane di cominciare l'esplorazione.

Con il comando per la ricerca e con un gesto del braccio destro o sinistro, il cane è inviato al nascondiglio. Deve allontanarsi velocemente dal conduttore, dirigersi ai nascondigli con determinazione e girarvi intorno stretto e con attenzione. Quando il cane ha effettuato una perlustrazione, il conduttore lo chiama con il comando per il richiamo e impartisce un nuovo comando verbale e gestuale per inviarlo al successivo nascondiglio. Il conduttore deve mantenere un'andatura normale restando sulla linea mediana immaginaria del campo, che durante la ricerca non può abbandonare. Quando il cane ha raggiunto il nascondiglio ove è situato il figurante, non sono più consentiti comandi né vocali né gestuali, ed il conduttore resta fermo sino al comando del giudice.

Criteri di giudizio

Sono da penalizzare: il cane non tranquillo in posizione base all'inizio dell'esercizio, comandi supplementari sia verbali che gestuali, non mantenere correttamente la linea mediana, il conduttore che non mantiene un'andatura normale, girare largo il nascondiglio, il cane troppo autonomo che non attende i comandi del conduttore, nascondigli non esplorati o non esplorati attentamente, difficoltà di direzione del cane.

Se durante la ricerca del figurante il conduttore mette il cane in posizione base, l'esercizio viene valutato 0 punti. La sezione di difesa può essere proseguita se il cane riprende l'esecuzione dell'esercizio; se il cane torna nuovamente in posizione base la difesa viene interrotta.

Se il cane non individua il figurante, il conduttore ha a disposizione altri due tentativi per inviare direttamente il cane nel nascondiglio per l'abbaio. Se fallisce, la sezione deve essere interrotta.

Affronto e abbaio (10 per l'affronto e 5 per l'abbaio)

Comando per l'invio al nascondiglio e indicazione del giudice per il richiamo.

Il cane deve abbaiare con continuità al figurante con sicurezza di sé, attivo, attento.

L'abbaio dura circa 20 secondi. L'esercizio si svolge come segue:

IGP-1	IGP-2	IGP-3
Il conduttore, su indicazione del giudice, si reca alla posizione segnata a 5 passi dal figurante. Su ordine del giudice il conduttore chiama il cane al piede. In alternativa il conduttore va dal cane, impartisce il comando per la posizione base, lo mette al guinzaglio e lo porta alla posizione segnata e assume la posizione base. È consentito condurre il cane alla posizione segnata senza guinzaglio.	Il conduttore, su indicazione del giudice si reca alla posizione segnata a 5 passi dal figurante. Su indicazione del giudice il conduttore chiama il cane al piede.	Il conduttore su indicazione del giudice si reca alla posizione segnata 5 passi dal figurante. Su ordine del giudice il conduttore chiama il cane al piede.

Valutazioni

Sono da penalizzare: saltare, afferrare la manica, mancanza di sicurezza di sé e di determinazione nell'affronto, abbaio che non sia ininterrotto e determinato fino al richiamo. Il cane non deve lasciarsi distrarre durante l'esercizio né dal giudice né dal conduttore che si avvicina.

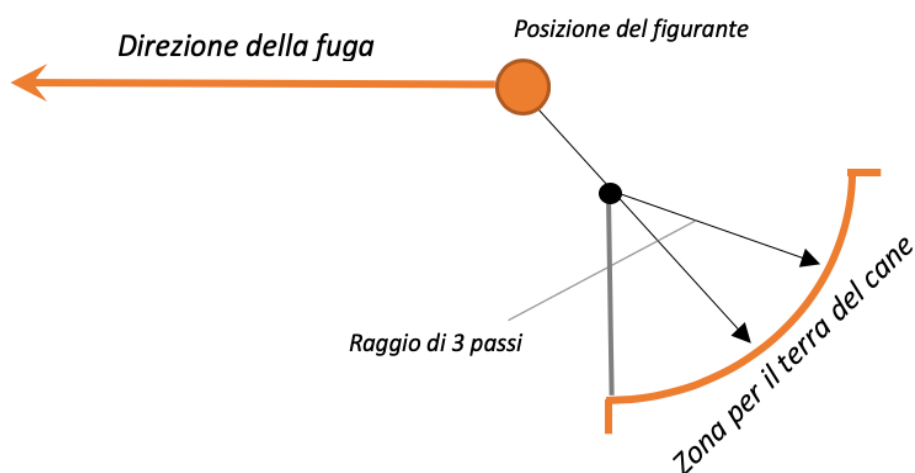
Comportamento	Penalizzazione
- Abbaio debole, senza forza, non energico, non continuo.	da sufficiente a insufficiente
- Il cane non abbaia, ma rimane attivo sul figurante.	Insufficiente
- Il cane disturba toccando o saltando ecc.	fino a insufficiente
- Il cane morde con forza la manica, e lascia solo dopo il comando.	Insufficiente fino a -14 punti
- Se il cane lascia il figurante prima che il conduttore al segnale del giudice abbia lasciato la linea mediana, può essere rimandato. Se il cane rimane dal figurante, la sezione C può essere continuata.	Insufficiente -14 punti
- Se il cane non si lascia più rimandare o se abbandona di nuovo il figurante.	Interruzione (TSB insufficiente)
- Il cane abbandona il figurante mentre il conduttore sta dirigendosi verso il nascondiglio o se il cane ritorna al piede del conduttore prima del comando.	parte dell'esercizio insufficiente
- Il cane morde la manica nel nascondiglio, e non lascia da solo, il giudice indica al conduttore di recarsi al punto marcato per la chiamata al piede. È consentito chiamare il cane con il comando per il lascia e per tornare al piede, pronunciati come un unico comando.	Insufficiente -14 punti Se il cane non viene al richiamo -> Squalifica

Impedimento del tentativo di fuga del figurante

Un comando per mandare il cane e uno per il lascia.

Al segnale del giudice, il conduttore invita il figurante a uscire dal nascondiglio. Il figurante si reca ad un'andatura normale al punto di partenza segnato per la fuga.

Il conduttore conduce il cane alla posizione di terra per la fuga.



IGP-1

Il cane viene condotto con o senza guinzaglio nella posizione di partenza per la fuga ed assume la posizione base. Egli deve mostrarsi docile, attento e concentrato, e mettersi nella corretta posizione al ginocchio del conduttore. Una volta in posizione base, se il cane è condotto al guinzaglio questo viene rimosso, quindi il cane viene mandato a terra e lasciato in quella posizione. Alla ricezione del comando, il cane deve assumere direttamente e rapidamente la posizione di terra e restare in quella posizione calmo, sicuro e attento al figurante. La distanza tra il conduttore ed il cane è di cinque passi. Il cane ritorna al nascondiglio dell'abbaio e si mantiene in contatto visivo con il cane e con il giudice. A quel punto inizia il tentativo di fuga.

IGP-2 e 3

Il cane viene condotto senza guinzaglio nella posizione di partenza per la fuga ed assume la posizione base. Egli deve mostrarsi docile, attento e concentrato, e mettersi nella corretta posizione al ginocchio del conduttore. Alla ricezione del comando, il cane deve assumere direttamente e rapidamente la posizione di terra e restare in quella posizione calmo, sicuro e attento al figurante. La distanza tra il conduttore ed il cane è di cinque passi. Il cane ritorna al nascondiglio dell'abbaio e si mantiene in contatto visivo con il cane e con il giudice. A quel punto inizia il tentativo di fuga.

Tentativo di fuga (IGP 1-3)

Al segnale del giudice il figurante intraprende un tentativo di fuga. Nello stesso tempo il conduttore impartisce un comando al cane per impedire il tentativo di fuga. Il cane, senza alcuna esitazione, deve impedire efficacemente il tentativo di fuga assestando con determinazione una presa energica e vigorosa. Dal momento dell'arresto del figurante alla fase del lascia, deve trascorrere una fase di transizione di circa un secondo. A questo punto il cane deve lasciare la presa. Entro un tempo adeguato (circa 3 secondi) il conduttore può impartire un comando per il lascia. Segue una fase di vigilanza di circa 5 secondi.

Valutazioni (IGP 1-3)

Sono da penalizzare: reazione del cane non decisa, non veloce o non energica, mancanza di forza nella presa o di energia nell'impedire la fuga. Presa non calma, non piena fino al momento del lascia. Vigilanza non attenta o non dominante sul figurante.

Se il cane parte senza che il conduttore abbia dato il comando di inizio, viene penalizzato di una qualifica.

Se il cane al tentativo di fuga rimane a terra, o se la fuga non viene impedita entro 20 passi, segue l'interruzione della prova.

Riaffronto durante la fase di vigilanza (IGP 1-3)

Comandi: 1 comando per il lascia e 1 comando per la posizione base

Dopo una fase di vigilanza di circa 5 secondi, al segnale del giudice il figurante effettua un attacco sul cane. Questo deve difendersi senza intervento del conduttore, assestando una presa energica e forte. Dopo che ha afferrato la manica, il cane deve essere sottoposto da parte del figurante a minaccia con il bastone imbottito e pressione. Deve essere prestata particolare attenzione alla sua sicurezza di sé, alla tempra ed alla presa che deve essere piena e ferma. Seguono due test con il bastone imbottito. Al segnale del giudice il figurante termina la pressione e si ferma mettendo il cane rivolto con le spalle al conduttore. Dal momento dell'arresto del figurante alla fase del lascia, deve trascorrere una fase di transizione di circa un secondo. A questo punto il cane deve lasciare la presa. Entro un tempo adeguato il conduttore può impartire un comando per il lascia. Durante e dopo il lascia, il figurante deve rimanere fermo e calmo. Dopo aver lasciato la manica, il cane deve rimanere attento al figurante, sicuro di sé, è vigilare con molta dominanza.

Conclusione dell'esercizio**IGP-1**

Al segnale del giudice, il conduttore si reca dal proprio cane ad andatura normale e per la via più diretta, lo pone in posizione base con il relativo comando e lo mette al guinzaglio. Non viene effettuato il disarmo del figurante. Il conduttore ha la possibilità di condurre il cane senza guinzaglio.

IGP 2-3

Al segnale del giudice, il conduttore si reca dal proprio cane ad andatura normale e per la via più diretta e lo pone in posizione base con il relativo comando. Non viene effettuato il disarmo del figurante.

Valutazioni

Sono da penalizzare: reazione del cane non decisa, non veloce o non energica, mancanza di forza nella presa o di energia nel difendersi dall'attacco. Presa non calma, non piena fino al momento del lascia. Vigilanza non attenta o non dominante sul figurante.

Scorta da tergo IGP-2

Comando per la condotta da tergo

L'esercizio comincia con il comando per la scorta da parte del conduttore, dopo che il figurante ha assunto la posizione di partenza. Il trasporto da tergo si svolge per una distanza di 30 passi. Un angolo non è strettamente necessario. Lo svolgimento del trasporto è stabilito dal giudice. Il conduttore ordina al figurante di girarsi e procedere e lo segue con il proprio cane libero dal guinzaglio, che deve essere attento e concentrato sul figurante, ad una distanza di circa 8 passi. Questa distanza deve essere mantenuta durante tutto il trasporto da tergo. Al segnale del giudice il figurante si ferma.

Il conduttore, con il cane al piede, si reca dal figurante e prende il bastone imbottito, mentre il cane mantiene una vigilanza attenta. Il cane deve sedersi in posizione base. Segue un accompagnamento laterale dal giudice per una distanza di circa 20 passi. È consentito un comando per l'accompagnamento. Il cane deve procedere tra il figurante ed il conduttore. Il cane durante l'accompagnamento deve sempre vigilare sul figurante con attenzione. Non può disturbare, saltare o mordere la manica del figurante. Al termine dell'accompagnamento, il conduttore assume con il proprio cane la posizione base davanti al giudice e annuncia il termine della prima fase della difesa.

Scorta da tergo IGP-3

Comando per la condotta da tergo

L'esercizio comincia con il comando per la scorta da parte del conduttore, dopo che il figurante ha assunto la posizione di partenza. Il trasporto da tergo si svolge per una distanza di 30 passi. Un angolo non è strettamente necessario. Lo svolgimento del trasporto è stabilito dal giudice. Il conduttore ordina al figurante di girarsi e procedere e lo segue con il proprio cane libero dal guinzaglio, che deve essere attento e concentrato sul figurante, ad una distanza di circa 8 passi. Questa distanza deve essere mantenuta durante tutto il trasporto da tergo.

Valutazioni della scorta da tergo

Sono da penalizzare: un comportamento di evitamento o sotto pressione, il cane non vigila con attenzione sul figurante, una condotta non corretta.

Attacco durante la scorta da tergo (IGP-3)

1 comando per il lascia e 1 comando per il seduto

Durante la scorta da tergo e senza fermarsi, al segnale del giudice il figurante effettua un'aggressione sul cane. Senza intervento del conduttore e senza esitazione, il cane deve difendersi assestando una presa energica e forte. Dopo che ha afferrato la manica, il cane deve essere sottoposto da parte del figurante a minaccia e pressione. Deve essere prestata particolare attenzione alla sua sicurezza di sé, alla tempra ed alla presa che deve essere piena e ferma. Al segnale del giudice, il figurante cessa la sua pressione. Dal momento dell'arresto del figurante alla fase del lascia, deve trascorrere una fase di transizione di circa un secondo. A questo punto il cane deve lasciare la presa. Entro un tempo adeguato il conduttore può impartire un comando per il lascia. Durante e dopo il lascia, il figurante deve rimanere fermo e calmo. Dopo aver lasciato la manica, il cane deve rimanere attento al figurante, sicuro di sé, è vigilare con molta dominanza.

Al segnale del giudice, il conduttore si reca dal proprio cane con un'andatura normale, per la via più diretta, e assume la posizione base con il relativo comando. Prende il bastone imbottito dal figurante. Assume una nuova posizione base accanto al figurante e segue un accompagnamento dal giudice per una distanza di circa 20 passi. È consentito un comando per l'accompagnamento. Il cane deve procedere tra il figurante e il conduttore. Il cane durante l'accompagnamento deve vigilare con attenzione sul figurante. Non è consentito disturbare il figurante, saltare o mordere la manica. Al termine dell'accompagnamento, il conduttore assume con il proprio cane la posizione base davanti al giudice, consegna al giudice il bastone imbottito e annuncia il termine della prima fase di difesa.

Valutazioni (solo IGP-3)

Sono da penalizzare: reazione del cane non decisa, non veloce o non energica, mancanza di forza nella presa o di energia nel difendersi dall'attacco. Presa non calma, non piena fino al momento del lascia. Vigilanza non attenta o non dominante sul figurante.

Attacco lanciato

1 comando per il lascia, il seduto e l'accompagnamento

In tutte le classi il figurante deve urlare e minacciare il cane. Le prime urla devono essere effettuate quando il conduttore comincia a correre nella direzione del cane.

IGP-1

Il figurante si ferma dove è terminato l'esercizio precedente. Il conduttore, dopo l'esercizio "riaffronto durante la fase di vigilanza", si sposta di circa 30 metri con il proprio cane al piede, con o senza il guinzaglio, verso la posizione di inizio del lanciato. Il cane deve seguire correttamente al piede, vicino al ginocchio del conduttore. Raggiunta la posizione di partenza, il conduttore si ferma e si gira verso il figurante. Al comando di seduto, il cane è posto in posizione base e, se del caso, viene tolto il guinzaglio. È consentito tenere il cane per il collare, tuttavia deve rimandare calmo, concentrato sul figurante e seduto. Non è consentito al conduttore stimolare il cane. Al segnale del giudice, il figurante effettua un affronto frontale sul cane con urla e movimenti minacciosi. Al segnale del giudice, il conduttore libera il cane con un unico comando per la difesa. Il cane deve reagire senza esitazione all'aggressione del figurante dimostrando dominanza e risolutezza. Dopo che ha afferrato la manica, il cane deve essere sottoposto da parte del figurante a minaccia con il bastone imbottito e pressione. Deve essere prestata particolare attenzione alla sua sicurezza di sé, alla tempra ed alla presa che deve essere piena e ferma. Il conduttore, nel frattempo, non può abbandonare la posizione di inizio del lanciato. Al segnale del giudice il figurante cessa la sua pressione e si ferma ponendo il cane con le spalle in direzione del conduttore. Dal momento dell'arresto del figurante alla fase del lascia, deve trascorrere una fase di transizione di circa un secondo. A questo punto il cane deve lasciare la presa. Entro un tempo adeguato il conduttore può impartire un comando per il lascia. Durante e dopo il lascia, il figurante deve rimanere fermo e calmo ed il cane deve vigilare il figurante con attenzione, sicurezza di sé e molta dominanza. Al segnale del giudice, il conduttore si reca dal proprio cane, lo mette in posizione base con il comando per il seduto e lo mette al guinzaglio. Dopo di che, prende il bastone imbottito dal figurante.

Segue una nuova posizione base accanto al figurante, ed una condotta laterale dal giudice con il cane al guinzaglio o senza guinzaglio, per una distanza di circa 20 passi. È consentito un comando per il piede o per la condotta laterale. Il cane deve procedere tra il figurante e il conduttore. Il cane durante l'accompagnamento deve vigilare con attenzione sul figurante. Non è consentito disturbare il figurante, saltare o mordere la manica. Al termine dell'accompagnamento, il conduttore assume con il proprio cane la posizione base davanti al giudice, consegna al giudice il bastone imbottito e annuncia il termine della difesa. Il conduttore, con il proprio cane al guinzaglio, al segnale del giudice si reca al punto stabilito per il giudizio finale.

IGP-2

Il conduttore, dopo l'esercizio "scorta da tergo", si sposta di circa 40 metri con il proprio cane al piede in condotta senza guinzaglio si reca al punto di inizio del lanciato. Il cane deve seguire correttamente al piede, vicino al ginocchio del conduttore. Raggiunta la posizione di partenza, il conduttore si ferma e si gira verso il figurante. Al comando di seduto, il cane è posto in posizione base. È consentito tenere il cane per il collare, tuttavia deve rimandare calmo, concentrato sul figurante e seduto. Non è consentito al conduttore stimolare il cane. Al segnale del giudice, il figurante effettua un affronto frontale sul cane con urla e movimenti minacciosi. Al segnale del giudice, il conduttore libera il cane con un unico comando per la difesa. Il cane deve reagire senza esitazione all'aggressione del figurante dimostrando dominanza e risolutezza. Dopo che ha afferrato la manica, il cane deve essere sottoposto da parte del figurante a minaccia con il bastone imbottito e pressione. Deve essere prestata particolare attenzione alla sua sicurezza di sé, alla tempra ed alla presa che deve essere piena e ferma. Il conduttore, nel frattempo, non può abbandonare la posizione di inizio del lanciato. Al segnale del giudice il figurante cessa la sua pressione e si ferma ponendo il cane con le spalle in direzione del conduttore. Dal momento dell'arresto del figurante alla fase del lascia, deve trascorrere una fase di transizione di circa un secondo. A questo punto il cane deve lasciare la presa. Entro un tempo adeguato il conduttore può impartire un comando per il lascia. Durante e dopo il lascia, il figurante deve rimanere fermo e calmo ed il cane deve vigilare il figurante con attenzione, sicurezza di sé e molta dominanza, per un tempo di circa 5 secondi.

IGP-3

Il conduttore, dopo il termine della condotta laterale del figurante dopo l'esercizio "attacco al cane durante la scorta da tergo", con il cane in condotta senza guinzaglio si reca sulla linea mediana all'altezza del primo nascondiglio. Durante la condotta senza guinzaglio, il cane deve essere attento al conduttore, mostrare piacere al lavoro e concentrazione. Deve seguire correttamente al piede, vicino al ginocchio del conduttore. Raggiunta la posizione di partenza, il conduttore si ferma e si gira. Al comando di seduto, il cane è posto in posizione base. È consentito tenere il cane per il collare, tuttavia deve rimandare calmo, concentrato sul figurante e seduto. Non è consentito al conduttore stimolare il cane. Al segnale del giudice, il figurante esce dal nascondiglio con il suo bastone imbottito e corre verso la linea mediana. Raggiunta la linea mediana, il figurante corre in direzione del conduttore e affronta frontalmente, senza interrompere la corsa, il conduttore ed il suo cane con urla e movimenti minacciosi. Quando il figurante è giunto alla distanza di 50 metri dal conduttore e dal suo cane, al segnale del giudice il conduttore libera il cane con un unico comando per la difesa. Il cane deve reagire senza esitazione all'aggressione del figurante dimostrando dominanza e risolutezza. Dopo che ha afferrato la manica, il cane deve essere sottoposto da parte del figurante a minaccia con il bastone imbottito e pressione. Deve essere prestata particolare attenzione alla sua sicurezza di sé, alla tempra ed alla presa che deve essere piena e ferma. Il conduttore, nel frattempo, non può abbandonare la posizione di inizio del lanciato. Al segnale del giudice il figurante cessa la sua pressione e si ferma ponendo il cane con le spalle in direzione del conduttore. Dal momento dell'arresto del figurante alla fase del lascia, deve trascorrere una fase di transizione di circa un secondo. A questo punto il cane deve lasciare la presa. Entro un tempo adeguato il conduttore può impartire un comando per il lascia. Durante e dopo il lascia, il figurante deve rimanere fermo e calmo ed il cane deve vigilare il figurante con attenzione, sicurezza di sé e molta dominanza, per un tempo di circa 5 secondi.

Valutazioni (IGP 1 e 3)

Sono da penalizzare: reazione del cane non decisa, non veloce o non energica, mancanza di forza nella presa o di energia nel difendersi dall'attacco. Presa non calma, non piena fino al momento del lascia. Vigilanza non attenta o non dominante sul figurante.

Riaffronto durante la fase di vigilanza, con termine della sezione C (IGP 2-3)

Comandi: 1 comando per il lascia, il seduto e per l'accompagnamento

Dopo l'esercizio "attacco lanciato", il figurante, al segnale del giudice, effettua un affronto al cane. Questo deve difendersi, senza intervento del conduttore, assestando una presa energica e forte. Dopo che ha afferrato la manica, il cane deve essere sottoposto da parte del figurante a minaccia con il bastone imbottito e pressione. Deve essere prestata particolare attenzione alla sua sicurezza di sé, alla tempra ed alla presa che deve essere piena e ferma. Seguono due test con il bastone imbottito (**solo in IGP-3**). Al segnale del giudice il figurante termina la pressione e si ferma mettendo il cane rivolto con le spalle al conduttore. Dal momento dell'arresto del figurante alla fase del lascia, deve trascorrere una fase di transizione di circa un secondo. A questo punto il cane deve lasciare la presa. Entro un tempo adeguato il conduttore può impartire un comando per il lascia. Durante e dopo il lascia, il figurante deve rimanere fermo e calmo. Dopo aver lasciato la manica, il cane deve rimanere attento al figurante, sicuro di sé, è vigilare con molta dominanza.

Al segnale del giudice, il conduttore si reca dal suo cane e lo pone in posizione base con il relativo comando. Dopo di che prende il bastone imbottito dal figurante. La modalità di effettuazione del disarmo del figurante è a discrezione del conduttore. (Non è consentito far avvicinare il figurante al conduttore, il cane deve essere condotto dal figurante).

Segue una nuova posizione base accanto al figurante, ed una condotta laterale con il cane dal giudice per una distanza di circa 20 passi. È consentito un comando per il piede o per la condotta laterale. Il cane deve procedere tra il figurante e il conduttore. Il cane durante l'accompagnamento deve vigilare con attenzione sul figurante. Non è consentito disturbare il figurante, saltare o mordere la manica. Al termine dell'accompagnamento, il conduttore assume con il proprio cane la posizione base davanti al giudice, consegna al giudice il bastone imbottito e annuncia il termine della difesa. Segue una condotta senza guinzaglio di circa 5 passi con la posizione base finale. Il cane viene messo al guinzaglio e, sotto controllo, condotto al punto previsto per il giudizio finale del giudice.

Valutazioni

Sono da penalizzare: reazione non decisa, non veloce o non energica, mancanza di forza nella presa o di energia nel difendersi dall'attacco. Presa non calma, non piena fino al momento del lascia. Vigilanza non attenta o non dominante sul figurante.

CLASSI ULTERIORI

IGP-ZTP

L'esecuzione degli esercizi delle sezioni A e B segue le disposizioni generali. La sezione C si svolge come segue:

Esercizio 1:	Affronto e abbaio	15	punti
Esercizio 2:	Condotta e attacco improvviso al conduttore	10/30	punti
Esercizio 3:	Affronto al conduttore e al suo cane	40	punti
Esercizio 4:	Condotta laterale dal giudice	5	punti
Totale		100	punti

Norme generali

Nel test con il bastone imbottito è consentito il contatto solamente sulle spalle, nei pressi del garrese. Il cane può afferrare solamente la manica di protezione del figurante. È prevista l'assegnazione del giudizio "TSB".

Svolgimento

Affronto e abbaio – 15 punti

Comando consentito per l'invio al revier.

Il figurante si trova all'interno del nascondiglio, posto a circa 20 passi di distanza dal conduttore con il suo cane, non visibile dal cane. Al segnale del giudice, il conduttore toglie il guinzaglio al cane e lo invia al nascondiglio con l'apposito comando ed eventualmente un segno con il braccio.

Il cane deve abbaiare al figurante con continuità, attivo e concentrato. Non è consentito al cane saltare addosso al figurante né tantomeno morderlo. Al segnale del giudice, il conduttore si reca dal cane e lo afferra al collare. Dopo l'uscita del figurante, il cane viene messo al guinzaglio e posto in posizione base all'interno del nascondiglio.

Condotta e attacco improvviso al conduttore - condotta 10 punti – attacco 30 punti

Comandi consentiti per la scorta del figurante, per l'attacco, per il lascia e il seduto.

Al segnale del giudice il conduttore si pone con il cane in posizione base sul punto segnato a circa 30 passi dal nascondiglio, e toglie il guinzaglio. Il guinzaglio deve essere posto a bandoliera oppure nascosto. Al segnale del giudice, il conduttore con il proprio cane al piede si dirige in direzione del nascondiglio con il figurante. Il cane deve stargli accanto al piede. Al segnale del giudice il figurante effettua un attacco al conduttore e al cane urlando minacce, quando questi si trovano a circa 10 passi dal nascondiglio. Il cane deve immediatamente impedire l'attacco effettuando una presa forte e piena. Quando il cane ha effettuato la presa, il figurante effettua due test colpendolo con il bastone imbottito. Al conduttore non è consentito lasciare la sua posizione. È consentito al conduttore un incoraggiamento al cane durante la reazione all'attacco. Al segnale del giudice il figurante cessa il proprio attacco e si ferma. Il cane deve lasciare la presa, da solo o al comando per il lascia, e vigilare il figurante. Nell'impartire il comando per il lascia, il conduttore deve rimanere fermo, senza intervenire sul cane. Al segnale del giudice, il conduttore si reca ad andatura normale per la via più breve dal proprio cane e lo pone in posizione base con il comando per il seduto.

Affronto al conduttore e al suo cane – 40 punti

Comandi consentiti per il lascia e il seduto.

Il cane viene trattenuto per il collare, ma non può essere stimolato dal conduttore. Al segnale del giudice il figurante si allontana dal conduttore e dal cane ad andatura normale. Dopo circa 40 passi, si gira verso il conduttore e affronta frontalmente il conduttore ed il cane con movimenti minacciosi, urlando minacciosamente. Al segnale del giudice, da una distanza di circa 30 passi, il conduttore libera il proprio cane con il comando per la difesa. Il cane deve reagire senza esitazione all'affronto con una presa forte e decisa. È consentito afferrare solamente la manica di protezione del figurante. Al conduttore non è consentito lasciare la sua posizione. Al segnale del giudice, il figurante si ferma. Dopo che il figurante si è fermato, il cane deve subito lasciare. Entro un tempo adeguato il conduttore può impartire un comando per il lascia.

Nell'impartire il comando lascia, il conduttore deve rimanere fermo, senza intervenire sul cane. Dopo il lascia il cane deve rimanere vicino al figurante e vigilare con attenzione. Al segnale del giudice, il conduttore si reca ad

andatura normale e per la via più breve dal proprio cane e lo pone in posizione base con il comando per il seduto. Il conduttore mette il guinzaglio al cane.

Condotta laterale dal giudice – 5 punti

Comando consentito per il piede

Segue una condotta laterale del conduttore dal giudice per una distanza di circa 10 passi. È consentito un comando per la condotta al piede o l'accompagnamento. Il cane deve porsi alla destra del figurante, in modo da essere in mezzo tra il conduttore e il figurante. Durante la condotta laterale il cane deve vigilare con attenzione sul figurante. Non è consentito disturbare il figurante, saltargli addosso o morderlo. Il gruppo si ferma davanti al giudice e il conduttore dichiara terminata la fase C.

IGP-V

La prova IGP-V (prova propedeutica alla classe IGP-1) è stata redatta dalla Commissione FCI per cani da Utilità. Questa prova può essere usata:

1. come prova minima per accedere alla classe lavoro in esposizione.
2. come prova minima per poter accedere alla classe IGP-1, ciascuna organizzazione nazionale può decidere se utilizzarla o meno in questo senso.

Sezione A	100 punti
Sezione B	100 punti
Sezione C	100 punti
Totale	300 punti

Requisiti di ammissione

Per essere ammesso alla prova, il cane nel giorno dello svolgimento della stessa deve avere già compiuto l'età prevista dal regolamento, non si possono fare eccezioni. Deve aver superato con successo la prova di BH/VT, secondo le modalità previste dal regolamento nazionale.

Norme di svolgimento

Lo svolgimento degli esercizi delle sezioni A e B segue le disposizioni generali. La sezione C si svolge come segue:

Esercizio 1:	Affronto e abbaio	15	punti
Esercizio 2:	Tentativo di fuga del figurante	30	punti
Esercizio 3:	Riaffronto	50	punti
Esercizio 4:	Condotta laterale dal giudice	5	punti
Totale		100	punti

Disposizioni generali

In questa prova viene effettuata la valutazione del TSB. Il figurante tiene in mano un bastone imbottito per minacciare il cane, che non verrà però colpito.

Affronto e abbaio – 15 punti

Comando consentito per la ricerca

Il Figurante si trova ad una distanza di circa 20 passi, fuori vista dal cane e dal conduttore, dietro ad un nascondiglio. Su indicazione del giudice, il conduttore toglie il guinzaglio al cane e con il comando per "la ricerca" e/o con un gesto con il braccio, invia il cane al nascondiglio. Il cane deve essere attivo e attento nell'affrontare il figurante ed abbaiare in modo continuo. Al cane non è consentito né saltare addosso al figurante né morderlo. Il conduttore, su indicazione del giudice, raggiunge immediatamente il cane e lo prende per il collare.

Impedimento del tentativo di fuga del figurante – 30 punti

Comando consentito per il lascia

Mentre il conduttore trattiene il cane per il collare, il figurante esce dal nascondiglio ed inizia un tentativo di fuga. Su indicazione del Giudice il conduttore lascia libero il suo cane, che deve immediatamente impedirne efficacemente la fuga, con una presa energica e forte. Il cane può afferrare solo la manica. Su indicazione del

giudice, il figurante si arresta. Quando il figurante si ferma, il cane deve lasciare la presa. Il conduttore può, dopo un tempo appropriato, dare autonomamente un comando per “il lascia”. Durante la fase del “lascia” il conduttore deve restare fermo, senza intervenire sul cane. Dopo il lascia il cane deve restare molto vicino al figurante e vigilarlo con attenzione. Su indicazione del Giudice il conduttore si reca dal cane e lo afferra per il collare.

Attacco sul conduttore e sul cane – 50 punti

Comandi consentiti per la difesa, il lascia, seduto e la condotta laterale

Il cane viene trattenuto per il collare dal conduttore, che però non lo può incitare. Su indicazione del giudice, il figurante, con passo normale, si allontana dal conduttore e dal cane. Dopo ca. 20 passi, il figurante si gira verso il conduttore ed attacca frontalmente lui ed il suo cane, con urla e forti movimenti minacciosi. Il conduttore libera il suo cane dandogli il comando per “la difesa”. Il cane deve contrastare senza esitazione l’aggressione, con una presa energica e forte. Può afferrare esclusivamente la manica di protezione. Il conduttore non deve abbandonare la propria posizione. Su indicazione del giudice, il figurante cessa l’azione. Dopo che il figurante si è fermato, il cane deve lasciare prontamente. Il conduttore può, dopo un tempo appropriato, dare autonomamente un segnale verbale per “il lascia”.

Il conduttore deve rimanere fermo sul posto, senza influenzare in alcun modo il cane, mentre impartisce il comando per “il lascia”. Dopo aver lasciato la presa, il cane deve rimanere vicino al figurante e vigilare attentamente. Su indicazione del giudice, il conduttore si reca, con andatura normale, direttamente dal suo cane e con il comando per il seduto lo mette in posizione di base e mette il guinzaglio.

Condotta laterale dal giudice – 5 punti

Comando consentito per la condotta

Segue un accompagnamento laterale del figurante dal giudice per una distanza di ca.10 passi. Un comando per “la condotta” è ammesso. Il cane deve stare sulla destra del figurante, in modo da trovarsi tra figurante e conduttore. Durante l’accompagnamento, il cane deve vigilare il figurante con attenzione, non può però incalzarlo, saltargli addosso o morderlo. Di fronte al giudice il gruppo si ferma e dichiara la sezione C terminata.

FPr 1 – 3 (prova di Pista)

La prova di pista da 1 a 3 consiste nella sezione A della prova di IGP 1-3. Il conduttore può scegliere liberamente in quale classe presentare il proprio cane. Non verrà rilasciato nessun brevetto valido ai fini del regolamento delle esposizioni, dell’allevamento o della selezione.

punteggio massimo	Eccellente	Molto Buono	Buono	Sufficiente	Insufficiente
100	100 – 96	95 – 90	89 – 80	79 – 70	69 – 0

Non è obbligatorio superare in ordine i tre livelli da 1 a 3.

UPr 1 – 3 (prova di Obbedienza)

La prova di obbedienza da 1 a 3 consiste nella sezione B della prova di IGP 1-3. Il conduttore può scegliere liberamente in quale classe presentare il proprio cane. Non verrà rilasciato nessun brevetto valido ai fini del regolamento delle esposizioni, dell’allevamento o della selezione.

punteggio massimo	Eccellente	Molto Buono	Buono	Sufficiente	Insufficiente
100	100 – 96	95 – 90	89 – 80	79 – 70	69 – 0

Non è obbligatorio superare in ordine i tre livelli da 1 a 3.

SPr 1 – 3 (prova di Difesa)

La prova di difesa da 1 a 3 consiste nella sezione C della prova di IGP 1-3. Il conduttore può scegliere liberamente in quale classe presentare il proprio cane. Non verrà rilasciato nessun brevetto valido ai fini del regolamento delle esposizioni, dell'allevamento o della selezione.

punteggio massimo	Eccellente	Molto Buono	Buono	Sufficiente	Insufficiente
100	100 – 96	95 – 90	89 – 80	79 – 70	69 – 0

Non è obbligatorio superare in ordine i tre livelli da 1 a 3.

GPr 1 – 3 (prova di Utilità B+C)

Punteggio massimo 200 punti

La prova di utilità (B + C) consiste nelle sezioni B e C delle classi IGP 1-3. Viene escluso il lavoro di pista. Il conduttore può scegliere liberamente in quale classe presentare il proprio cane. Non verrà rilasciato nessun brevetto valido ai fini del regolamento delle esposizioni, dell'allevamento o della selezione.

punteggio massimo	Eccellente	Molto Buono	Buono	Sufficiente	Insufficiente
200	200 – 192	191 – 180	179 – 160	159 – 140	139 – 0

StPr 1 – 3 (prova di ricerca di oggetti)

1. Classi della prova di ricerca di oggetti:

I requisiti sono differenziati a seconda del livello delle classi.

Classe	Dimensione area	Oggetti	Punti	Tempo di perlustrazione
1	20 x 30 m	Oggetti del conduttore, 2 pezzi / cm 10x3x1 Materiale = uniforme 1 oggetto a sinistra, 1 a destra	20 / 21	10 minuti
2	20 x 40 m	Oggetti di un estraneo, 4 pezzi / cm 10x3x1 Materiale = differente 2 oggetti a sinistra, 2 a destra	10 / 10 / 10 / 11	12 minuti
3	30 x 50 m	Oggetti di un estraneo, 5 pezzi / cm 5x3x1 Materiale = differente posizionati piacere	8 / 8 / 8 / 8 / 9	15 minuti

2. Disposizioni generali

Per sostenere questa prova è necessario che il cane abbia almeno quindici mesi e abbia superato l'esame FCI-BH/VT o un equipollente esame nazionale BH/VT.

Il conduttore del cane si presenta dal giudice in condotta sportiva, indicando il suo nome, il nome del cane e la classe della prova. Con il cane al guinzaglio va alla posizione di partenza indicata ed assume la posizione base.

Il lavoro di ricerca viene eseguito senza guinzaglio. Tuttavia, il guinzaglio deve essere portato dal conduttore del cane. Deve essere evitata qualsiasi forma di costrizione e forzatura.

Il leggero superamento dei confini del campo di prova non rappresenta un errore. Gli spettatori devono trovarsi ad una distanza adeguata dal campo di ricerca.

3. Tipologie di terreno per la ricerca di oggetti

Il terreno: è possibile ogni tipo di terreno naturale (prato, campo, sottobosco) e boschi (la ricerca a vista deve essere evitata il più possibile, quindi non su prato corto o altre superfici simili).

Il campo di ricerca deve essere percorso in lungo e in largo ripetutamente prima di deporre/gettare gli oggetti da parte degli addetti, per non lasciare "tracce" durante la posa. È consentita una demarcazione del campo con dei paletti (picchetti).

4. Oggetti

Materiale: Legno, cuoio, pelle sintetica, tessuti

Gli oggetti disposti non devono essere significativamente diversi per forma e colore dal terreno e non devono essere disposti in modo visibile.

Gli oggetti vengono posizionati dal giudice. Conduttore e il cane devono trovarsi fuori vista mentre gli oggetti vengono disposti. Non è previsto un tempo di attesa. Si può cominciare la ricerca subito dopo la posa.

5. Inizio del lavoro del cane

La linea centrale immaginaria e le linee di contorno del campo vengono assegnate al conduttore dal giudice.

All'inizio è consentito un breve condizionamento del cane sulla linea immaginaria del centro del campo. Il conduttore si muove sulla linea centrale immaginaria. Può lasciare la linea centrale brevemente solo per prendere l'oggetto indicato dal cane. Successivamente il cane viene nuovamente messo alla ricerca dalla linea mediana. Sono consentiti comandi acustici e gestuali. Il comando "perso" può essere integrato da "cerca". La ricerca col naso alto non è considerato un errore. Il campo di ricerca può essere perlustrato più volte.

6. Comportamento al ritrovamento degli oggetti

Gli oggetti devono essere segnalati in modo deciso e non possono essere toccati dal cane. Gli oggetti possono essere segnalati da seduti, in piedi, a terra o anche in modo alternato. Non è consentito dare un comando per la segnalazione. Gli oggetti segnalati con aiuto da parte del conduttore sono considerati come non segnalati.

Non sono consentiti segnali vocali per far mettere a terra il cane vicino all'oggetto. Se il cane ha segnalato un oggetto, il conduttore va verso il cane, mostra l'oggetto al giudice sollevandolo, torna col cane sulla linea centrale immaginaria e ordina al cane di proseguire nuovamente con il lavoro.

Non è necessario che il cane sia allineato con gli oggetti. L'oggetto trovato deve tuttavia trovarsi nell'area immediatamente avanti alle zampe anteriori.

Il conduttore si reca sempre al lato del cane all'atto della segnalazione e non può mettersi di fronte al cane.

È consentito lodare brevemente il cane quando ha segnalato gli oggetti e dopo che il conduttore ha mostrato l'oggetto al giudice. Dopo aver trovato l'ultimo oggetto, il cane deve essere rimesso al guinzaglio. Quindi avviene la presentazione degli oggetti al giudice e la dichiarazione di lavoro ultimato.

7. Valutazione

Il punteggio massimo per la prova di ricerca di oggetti (1 – 3) è di 100 punti per ciascuna classe. Per il superamento devono essere raggiunti almeno 70 punti.

Criteria di giudizio per tutte e 3 le classi:

- | | |
|--|----------|
| a) docilità del cane
(esecuzione dei comandi del conduttore) | 20 punti |
| b) intensità della ricerca
(prontezza nel prendere l'emanazione) | 20 punti |
| c) resistenza
(tenuta dell'intensità di ricerca fino al ritrovamento) | 10 punti |
| d) comportamento del conduttore
(influenza sul cane) | 9 punti |
| e) ritrovamento degli oggetti
(segnalazione convincente) | 41 punti |

punteggio massimo	Eccellente	Molto Buono	Buono	Sufficiente	Insufficiente
100	100 – 96	95 – 90	89 – 80	79 – 70	69 – 0

8. Regole per lo svolgimento

L'esercizio inizia con la posizione base al margine del campo di ricerca e termina con la dichiarazione di fine lavoro presso il giudice. Gli oggetti trovati dal cane devono essere presentati al giudice.

Criteri positivi

Lavoro uniforme, calmo e scorrevole, lasciando rapidamente il conduttore, reazione immediata ai comandi, lavoro persistente e mirato del cane, ampie esplorazioni laterali del cane.

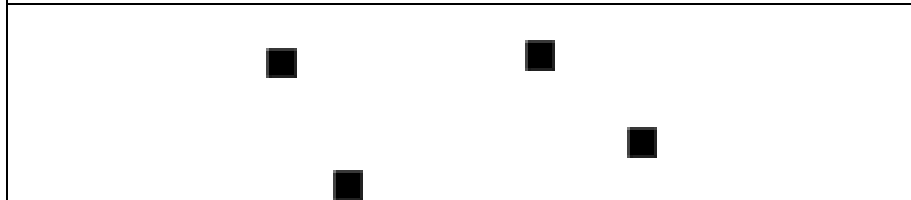
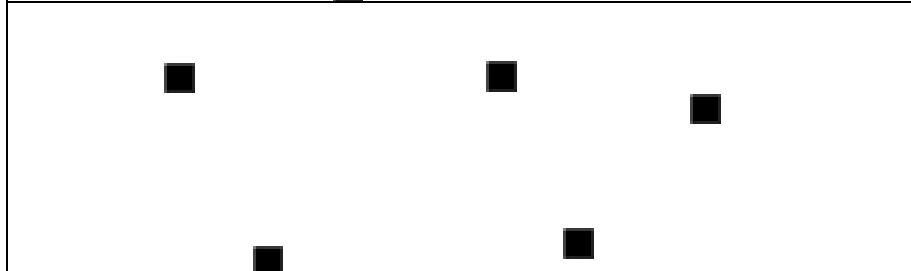
Sono considerati errori

La raccolta dell'oggetto da parte del cane. Gli oggetti segnalati con un notevole aiuto da parte del conduttore non vengono valutati.

Toccare l'oggetto	penalizzazione 1 - 3 punti
Alzarsi anticipatamente, doppi comandi	penalizzazione 1 - 3 punti
Lasciare la linea mediana da parte del conduttore	penalizzazione 2 - 5 punti
Cacciare topi, bisogni fisiologici ecc.	penalizzazione 4 - 8 punti
Mancaza di piacere al lavoro del cane	penalizzazione 4 - 8 punti

Dopo aver superato il tempo ammesso per la ricerca, il lavoro deve essere interrotto. Saranno valutati i punti raggiunti fino a quel momento.

Ulteriori errori sono: comportamento irrequieto alla segnalazione, abbaiare, aiuti non consentiti, ampio superamento dei confini del campo di ricerca da parte del cane.

	<p>Classe 1</p> <p>Terreno 20 x 30</p>
	<p>Classe 2</p> <p>Terreno 20 x 40</p>
	<p>Classe 3</p> <p>Terreno 30 x 50</p>

Prova di resistenza (IAD)

A. Norme generali

Finalità

La prova di resistenza ha lo scopo di dimostrare che il cane è in grado di eseguire uno sforzo fisico di una certa intensità senza mostrare alla fine eccessiva stanchezza. Dato il tipo di costruzione del cane, lo sforzo fisico dovrà consistere nel percorrere numerosi chilometri, dato che sappiamo che tale movimento grava sugli organi interni, soprattutto cuore e polmoni, così come sugli organi del movimento; inoltre si possono anche verificare qualità come il temperamento e la tempra. La capacità di superare la prova senza sforzo deve essere considerata una dimostrazione della salute fisica e della presenza delle qualità ricercate.

Prima dell'inizio della prova è necessario procedere all'identificazione del cane.

Per l'omologazione della prova, si applicano le medesime regole che si applicano alle altre prove, in base a quanto stabilito dalle organizzazioni nazionali (LAO). La prova deve essere annotata nel libretto delle qualifiche o sul certificato genealogico. I risultati della prova devono essere inseriti nelle classifiche.

In caso di richiesta di autorizzazione di una prova da svolgersi nei mesi estivi, il comitato organizzazione si impegna a svolgere la prova solamente nelle prime ore del mattino o nel tardo pomeriggio. La temperatura ambientale non dovrebbe essere superiore a 22° celsius.

La partecipazione alla prova di resistenza è facoltativa. Se durante la prova di resistenza un conduttore o il suo cane dovessero subire lesioni fisiche, né l'organizzatore né il giudice della prova possono essere ritenuti responsabili.

Ammissione dei cani

L'età minima per partecipare alla prova è di 16 mesi. In una prova, possono essere ammessi un minimo di 4 ed un massimo di 20 cani al giorno per un giudice; con più di 20 cani deve essere chiamato un secondo giudice. Per motivi di sicurezza ogni concorrente può condurre solamente un cane.

I cani devono essere assolutamente sani e ben allenati. Cani malati o non sufficientemente robusti non saranno ammessi alla prova, come pure le femmine in calore, gravide o in allattamento.

All'inizio della prova, i partecipanti si presentano al giudice. Questi deve assicurarsi che il cane sia in buona forma. Cani che diano segni di stanchezza o svogliatezza devono essere esclusi dalla prova. Se durante la prova un cane mostra segni di eccessiva fatica o di qualsiasi infermità, per questo cane la prova deve essere interrotta. In ogni caso la decisione spetta al giudice e non è soggetta a contestazioni.

Giudizio

Non vengono assegnati punteggi né qualifiche, ma solo "superato" o "non superato".

Terreni

La prova dovrebbe svolgersi su strade e sentieri possibilmente di differente natura. Sono adatti: strade asfaltate, pavimentate e sterrate, e sentieri.

B. Svolgimento della prova di resistenza

Consiste nel correre una distanza di 20 chilometri ad una velocità tra i 12 e i 15 chilometri all'ora.

Esercizio della corsa

Il cane è tenuto al guinzaglio (nel rispetto delle norme sulla circolazione stradale) e corre ad un trotto normale, al lato destro del conduttore, accanto alla bicicletta. È da evitarsi una velocità eccessiva. Il guinzaglio deve essere tenuto sufficientemente allentato da consentire al cane di adattarsi ai cambiamenti di velocità. Sono consentiti i dispositivi (molle) per legare il cane alla bicicletta. Al cane è concesso di tirare leggermente, mentre non è ammesso che il cane sia trascinato dal conduttore. Dopo che sono stati percorsi 8 km, effettuare una pausa di 15 minuti. Durante questo tempo il giudice deve osservare eventuali manifestazioni di stanchezza da parte dei cani. I cani sovraccaricati non sono ammessi a proseguire la prova. Dopo la pausa saranno percorsi altri sette chilometri, seguiti da una pausa di 20 minuti. Durante questa pausa si deve dare la possibilità ai cani di muoversi liberamente

e senza vincoli. Poco prima di riprendere la corsa, il giudice deve controllare i segni di stanchezza dei cani, per esempio verificando se le zampe fossero doloranti. I cani sovraffaticati, che per esempio presentino ferite ai polpastrelli, non sono ammessi a proseguire la prova. Al termine dell'esercizio viene effettuata una pausa di 15 minuti. Durante la pausa si deve dare la possibilità ai cani di muoversi liberamente e senza vincoli. Il giudice deve verificare se il cane mostra segni di stanchezza o se le zampe siano dolenti.

Il giudice e il responsabile della prova dovrebbero seguire i cani con la propria bicicletta o con un veicolo a motore per notare le eventuali reazioni dei cani. È necessaria la presenza di un veicolo a motore di modo che se il cane dimostra di non poter proseguire la prova possa essere trasportato.

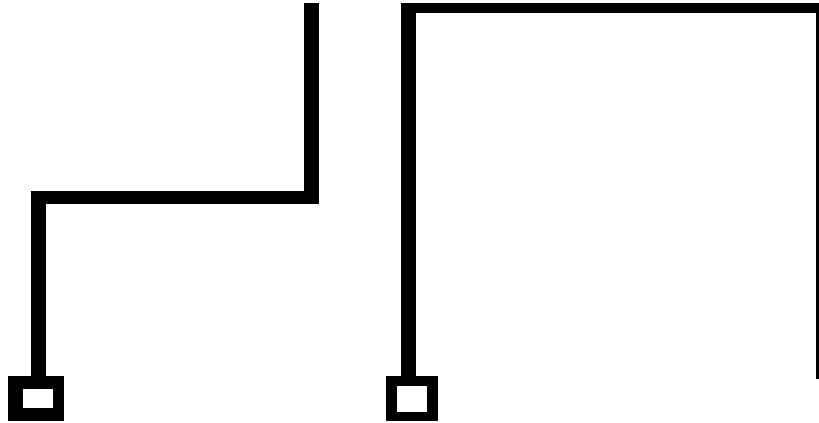
La prova non può essere superata da cani che rivelino segni di eccessivo affaticamento o che non possano sostenere una velocità di 12 km/h, e necessitano non molto più tempo.

Schizzi allegati:

- possibili forme delle piste
- sequenza delle impronte in pista
- posizione dei *revier* in campo
- posizione per il tentativo di fuga
- salto
- palizzata
- riportelli

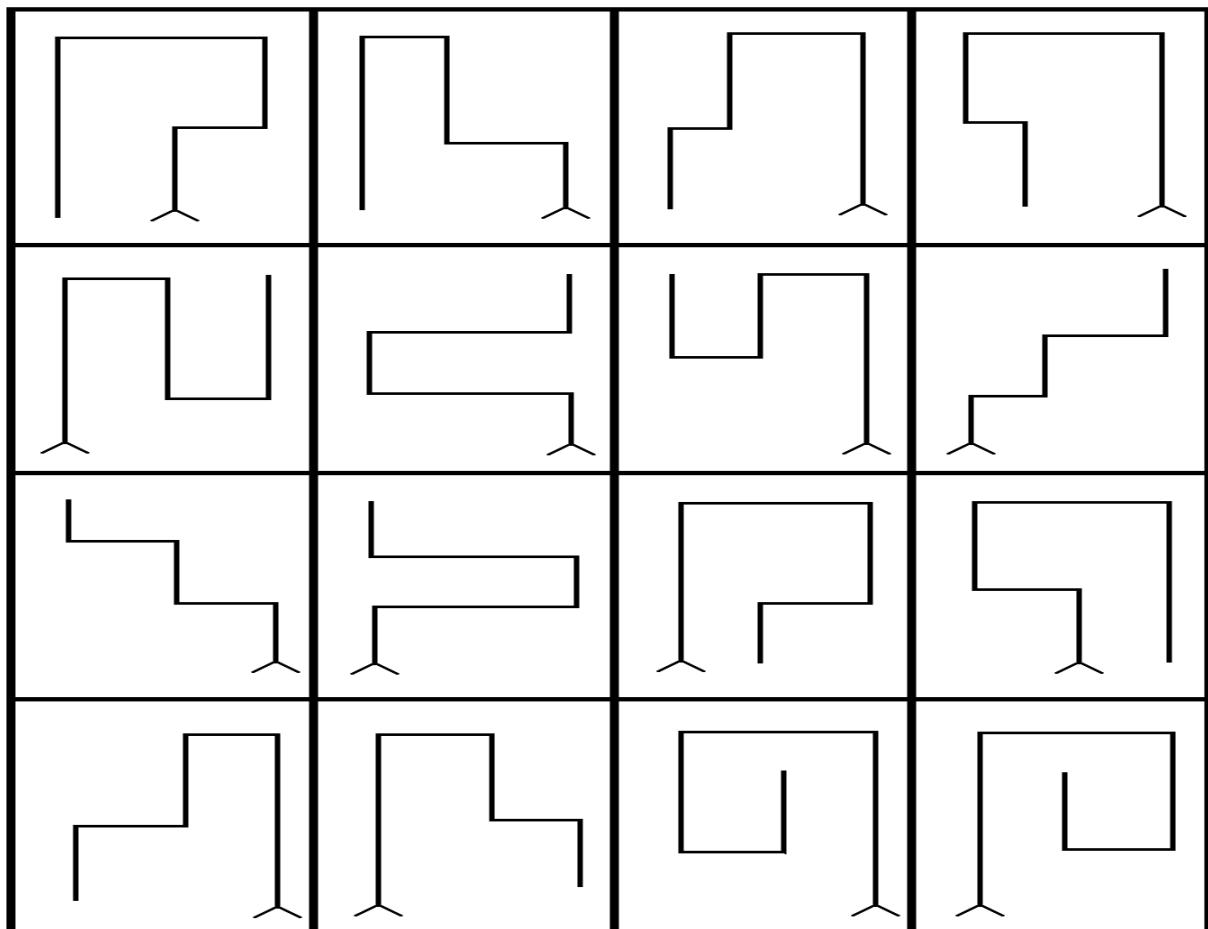
Forme delle piste in IGP-1 e 2

Le forme seguenti possono essere anche speculari.

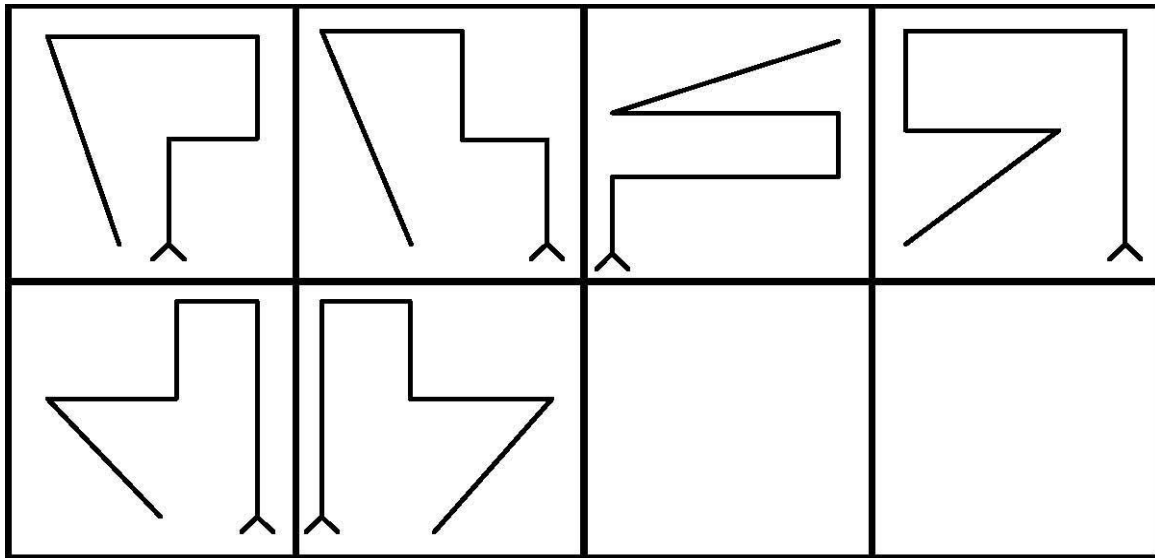


Forme delle piste in IGP-3

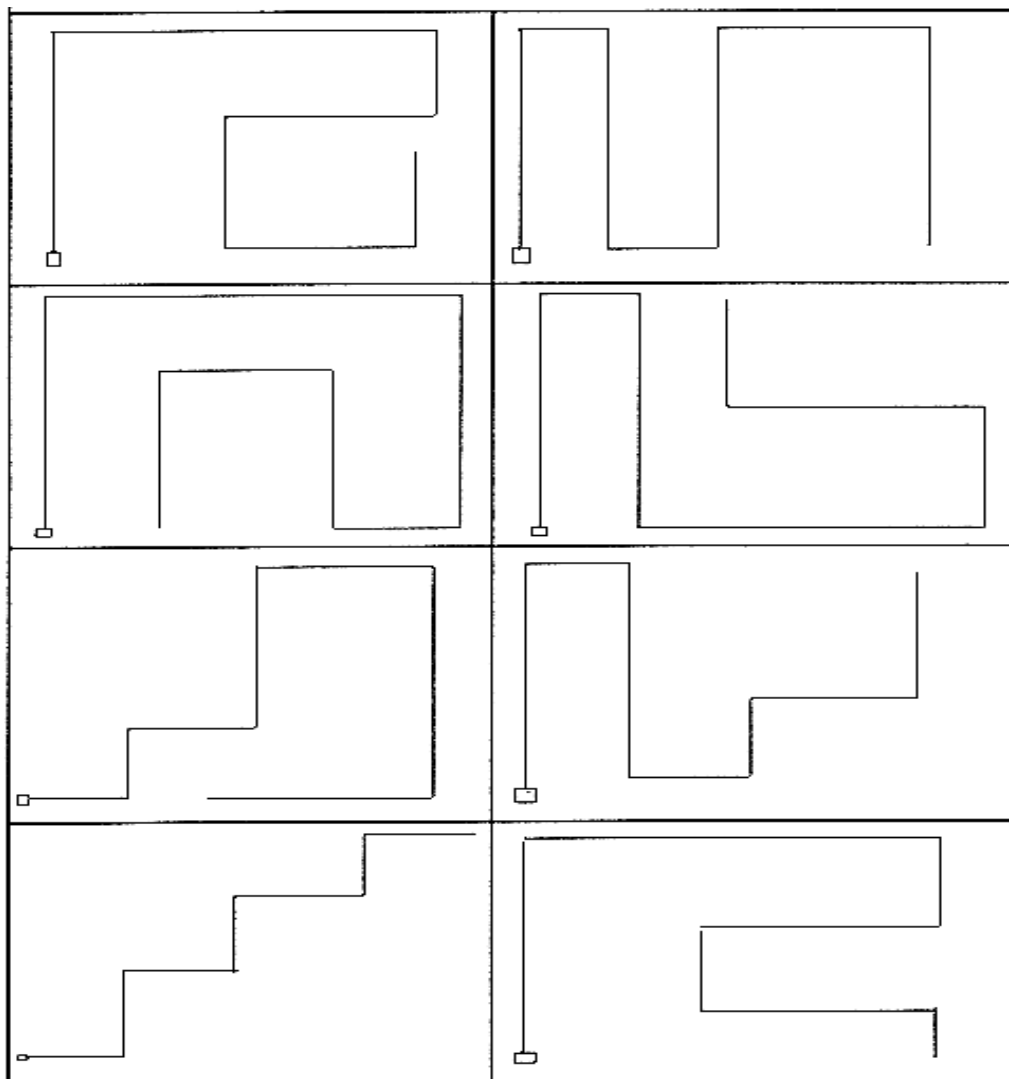
Le forme seguenti possono essere anche speculari.



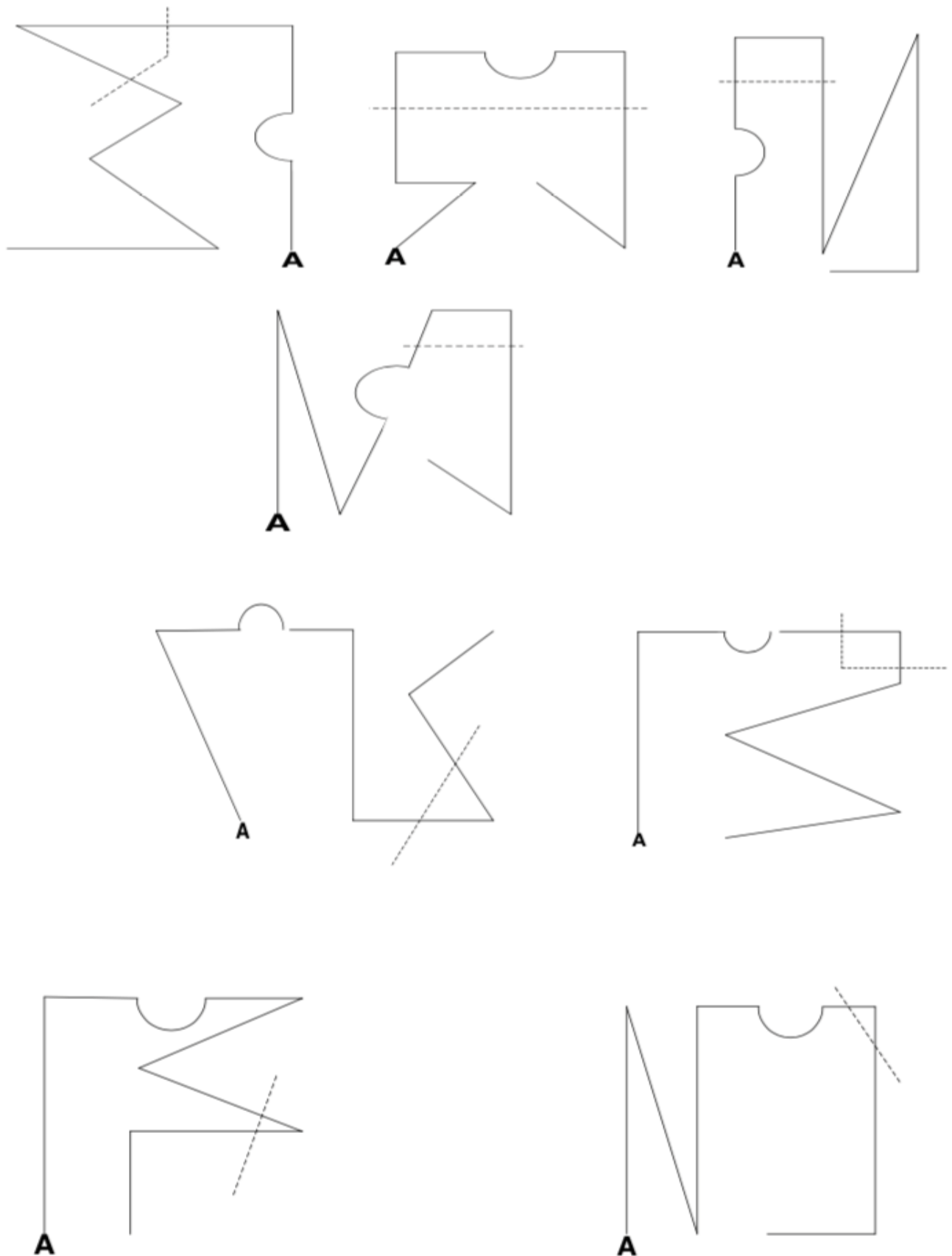
IFH-V



IFH-1

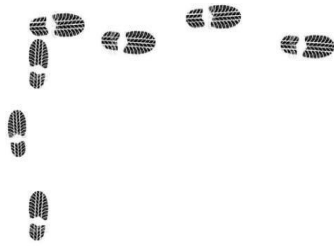


IFH-2 e IGP-FH

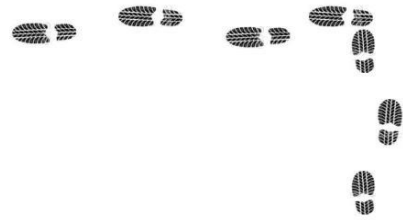


Angolo a destra e a sinistra

Winkel rechts

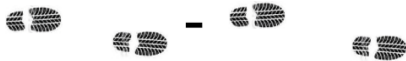


Winkel links

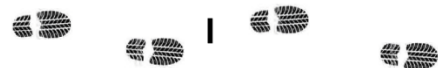


Deposizione degli oggetti – modalità alternative

Ablegen des Gegenstandes



Ablegen des Gegenstandes alternativ



Angoli acuti a destra e a sinistra

Spitzer Winkel rechts

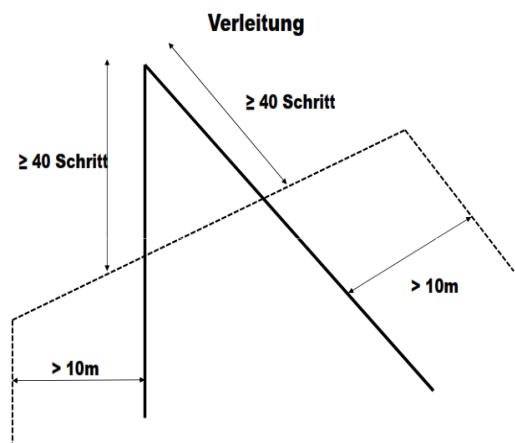
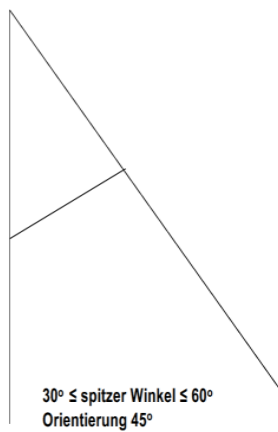


Spitzer Winkel links

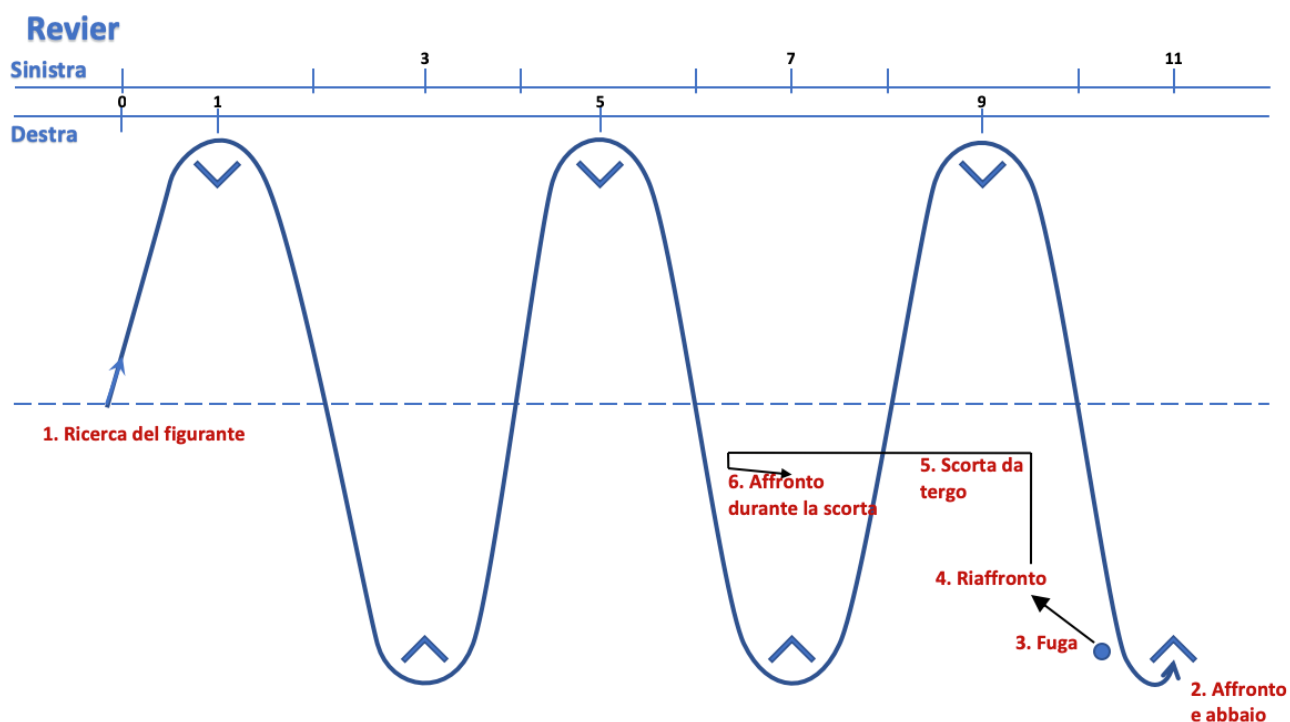


Angoli acuti – schema

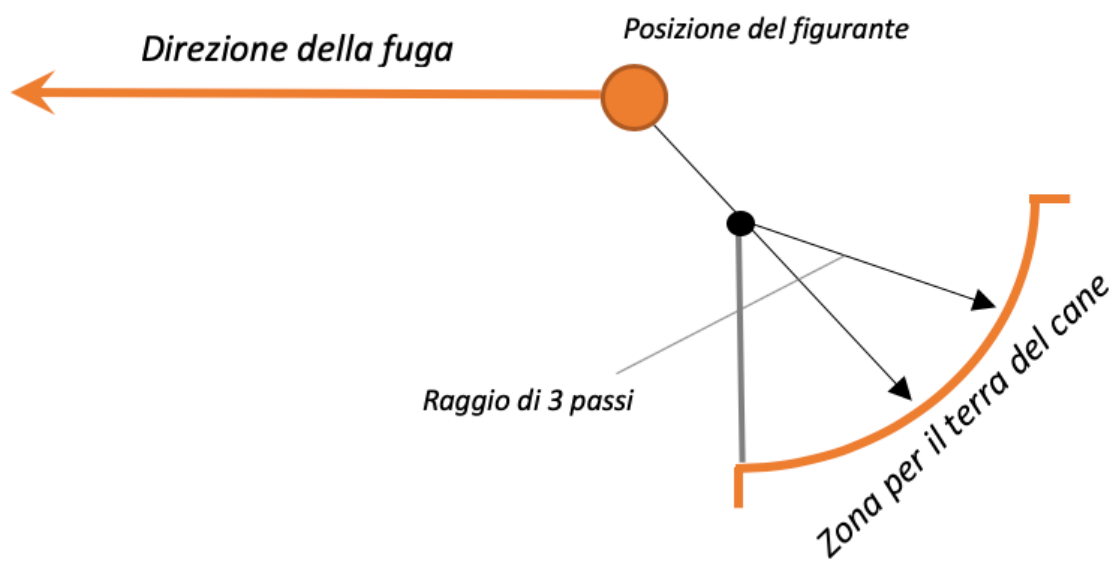
Spitzer Winkel



Svolgimento della difesa IGP – disposizione *revier*

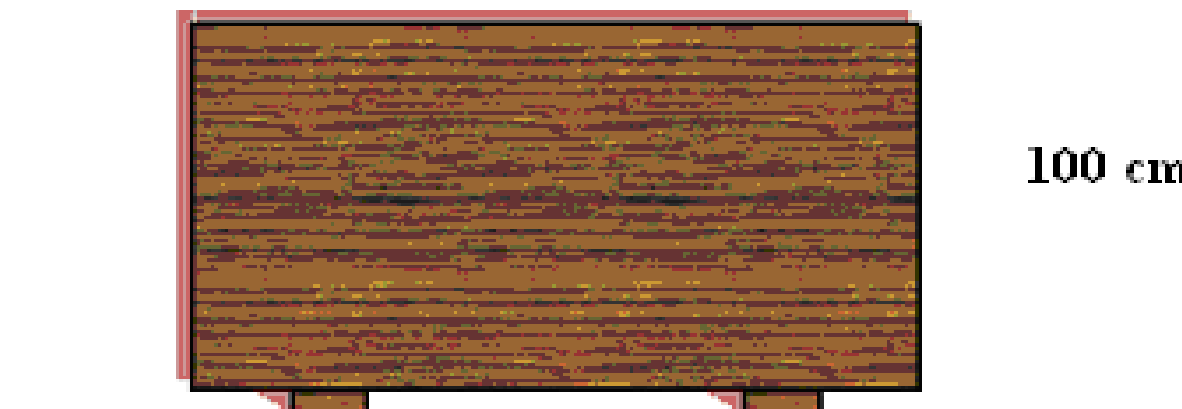


Marcature per il tentativo di fuga



Salto

150 cm

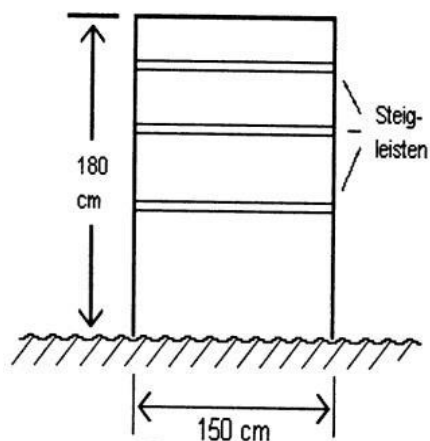


100 cm

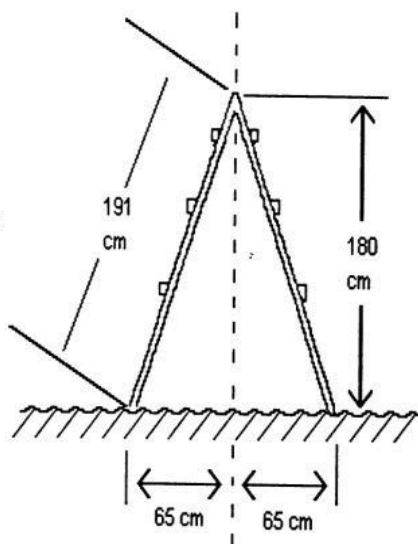
Palizzata

Schrägwand

Vorderansicht
Höhe 180 cm
Breite 150 cm



Seitenansicht
Seitenlänge je 191 cm
Steigleisten 24 x 48



La palizzata si compone di due pareti inclinate fra loro collegate nella parte superiore, di 150 cm di larghezza e 191 di altezza. Le due pareti sono appoggiate al terreno ad una distanza tale per cui l'altezza complessiva risulti di 180 cm. L'intera superficie della parete inclinata deve essere ricoperta di un rivestimento antiscivolo. Sulla metà superiore delle pareti, sono fissati 3 bacchette della dimensione di 24/48 mm. In una prova, tutti i cani devono saltare il medesimo ostacolo. Durante la prova non sono consentiti salti di prova.

Riportelli

	IBGH-2	IBGH-3	IGP-1	IGP- 2	IGP-3
In piano	Riportello del conduttore	Riportello del conduttore	650 Grammi	1000 Grammi	2000 Grammi
Salto			650 Grammi	650 Grammi	650 Grammi
Palizzata		Riportello del conduttore	no	650 Grammi	650 Grammi
	IGP –V	IGP- ZTP			
In piano	Riportello del conduttore	650 Grammi			

Disegno dei riportelli

